# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 131. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 12 Maggio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## *Habemus.*

Non per nulla dicevamo ieri che l'accordo sui dettagli e sulle persone richiede spesso, in specie quando una crisi scoppia all'improvviso e manca quindi qualunque preparazione, come è accaduto nel caso attuale, un tempo assai più lungo di quello che occorre per intendersi sull'indirizzo e sul programma.

Per accordarsi sul programma e sull'indirizzo, dati i personaggi che stavano trattando per riuscire ad una soluzione, che rispondesse alle esigenze della situazione politica e parlamentare, e cioè gli on. Pelloux, Sonnino e Visconti-Venosta, potevano ritenersi sufficienti due o tre conferenze al più; imperocchè fra i tre uomini di Stato non vi potevano essere notevoli differenze sull'indirizzo e sul programma che s'impone al Governo nel presente stato di cose all'interno e all'estero, tanto in politica che in amministrazione.

La coda era nei dettagli, che ormai si possono ritenere liquidati.

In quanto alla situazione parlamentare ci sembra che l'attitudine assunta dai diversi gruppi nella discussione delle interpellanze, benchè interrotta dalle dimissioni, abbia talmente semplificato e chiarito le rispettive posizioni, che non più.

Ci è chi, per amore archeologico, s'indagina ancora a ricercare le origini dei partiti e degli uomini politici, facendo balenare il pericolo cui andrebbe incontro il nuovo gabinetto Pelloux se spingesse troppo l'orientazione verso il centro o verso la destra, ma queste, di fronte alla situazione, che invece ha più vitali interessi del paese, sono tutte lustre e bazzecole pei bambini.

Il movimento operato dal gruppo Zanardelli e Giolitti ha dimostrato nettamente che ormai se si vuol formare un gabinetto che possa governare con una base d'operazione abbastanza salda e seria, bisogna restringere la corda dalla sinistra temperata alla destra, attraversando il centro.

Così soltanto si può riuscire ad una linea di operazione, che comprenda elementi abbastanza omogenei ed affini, i quali se non altro, nelle grandi questioni e nella sostanza dell'indirizzo, non possono a meno di consentire.

E non si dica che con siffatta combinazione, la quale fa capo agli on. Pelloux e Visconti-Venosta ed ha il concorso, come ed efficace del centro, che prenderà naturalmente alla nuova amministrazione *statu* l'orientamento e si resta prigionieri di questa o di quella frazione.

Se si dovesse giudicare a questa stregua, vorremmo un po' sapere dai meteorologi quale orientamento avrebbe preso il gabinetto Rudinì-Zanardelli-Visconti, se non quello imposto dalla necessità di provvedere nel miglior modo alla cosa pubblica.

La soluzione, che ormai è definitiva, Pelloux-Visconti-Venosta, che ha concorso, è tale che affida e sarà accolta con sincera soddisfazione dalla grande maggioranza del paese, la quale, in materia di partiti, ne riconosce uno solo, quello che sa meglio governare.

Data dunque la nuova combinazione, è naturale che le tre frazioni sopra indicate, le quali concorrono a formare la nuova base d'operazione parlamentare, siano equamente rappresentate nel Governo.

Certamente sarebbe stato desiderabile, che l'on. Sonnino, il quale nelle trattative corse ha portato il più cordiale ed efficace impegno, si fosse deciso altresì a non privare del suo personale concorso il nuovo gabinetto, riunendo anche in sè i due portafogli del Tesoro e delle Finanze, che in questo momento hanno speciale importanza quale sussidio alla politica estera, che non può essere subordinata ad esagerate esigenze, per quanto apprezzabili, del credito.

Ma poichè questo massimo desiderato non si potè raggiungere, confidiamo pensiero che il nuovo ministero trarrà dall'autorità e leale appoggio del *leader* della nuova maggioranza la maggior forza, mentre il concorso dell'on. Visconti-Venosta appare, com'è in fatto, un vero atto di patriottismo, che, aggiunto ai molti altri benemeriti servizi da lui resi al paese durante la sua lunga e nobile carriera politica.

## Politica e Diplomazia

**Parigi**, 10, ore 18.35. — Secondo le ultime informazioni parrebbe che le squadre inglese e tedesca toccheranno Lisbona una dopo l'altra senza incontrarsi.

**Londra**, 11, ore 12.30. — Le notizie del Transvaal sono ora migliori.

Il *Pretoria News* dichiara che la Repubblica sudafricana è alla vigilia di una grande trasformazione. I matrimoni che sono imminenti innoveranno qualunque motivo d'intervento dell'Inghilterra, poichè verranno soppresse le cause dei reclami in gran parte giustificati.

Verso la metà del mese avverrà nella situazione un sensibile miglioramento.

(S) **Parigi**, 10. — Il Presidente della Repubblica Loubet e la signora Loubet hanno offerto il primo grande pranzo ufficiale al Corpo diplomatico dopo la morte del Presidente Félix Faure.

L'Ambasciatore italiano, conte Tornielli, sedeva a sinistra della signora Loubet e la contessa Tornielli alla destra del Presidente Loubet.

Vi assistova anche Monsigner Granito di Belmonte, rappresentante della Santa Sede.

**Berlino**, 11, ore 12.48. — Circa il ritardo della presentazione alla Dieta prussiana, del progetto già annunziato per l'aumento delle ferrovie, la *Nat. Zeit.* osserva che la questione della presentazione si connette colle vertenze del Canale tra il Reno e l'Elba, alla Dieta stessa. Se la Dieta respinge il progetto pel Canale, essa sancirà il principio del tutto nuove che lo Stato debba spendere per i mezzi di comunicazione, soltanto quando questi sono produttivi.

Il Governo potrebbe applicare questo principio non solo alle grandi, ma anche alle piccole ferrovie.

Però si crede generalmente che col ritardo della presentazione della presentazione del progetto il Governo intenda esercitare una pressione sugli avversari del Canale.

**Parigi**, 11, ore 19.10. — Il Ministro degli Esteri, spagnuolo ha ricevuto un dispaccio dall'Avana, secondo il quale il Governo degli Stati-Uniti sarebbe intenzionato di emanare per l'isola di Cuba una legge sull'immigrazione eguale a quella in vigore negli Stati-Uniti (che considera tra le altre cose per gli analfabeti).

Il governo Cinese ha protestato sin d'ora per l'esclusione a Cuba della legge contro l'immigrazione.

**Parigi**, 11, ore 15.50. — Il grande ricevimento dato ieri sera dal presidente della Repubblica Loubet all'Eliseo, assanse le proporzioni di una dimostrazione politica.

Gli inviati erano oltre 3000 e furono ricevuti sulla soglia del salone dal presidente, dalla moglie e dal figlio, circondati dalle Case civile e militare del presidente.

A mezzanotte il signor Loubet, dando il braccio alla contessa Tornielli, si recò al *buffet*, seguito dall'ambasciatore italiano conte Tornielli, che dava il braccio alla signora Loubet.

Il ricevimento fornì al tocco.

**Parigi**, 11, ore 15.50. — I giornali dicono che l'entrata del marchese Visconti-Venosta nel Gabinetto italiano, darà un carattere più diretto alla politica estera e alla politica ecclesiastica.

— Il *Matin* teme conseguenze gravi dall'incursione degli inglesi in Abissinia (?).

### La missione Marchand.

(S) **Parigi**, 11. — Il ministro delle Colonie ha ricevuto un dispaccio dal Governatore di Gibuti che smentisce la voce dell'assassinio di Marchand il quale è atteso a Gibuti verso il 20 corrente.

## PARLAMENTI ESTERI

### Gran Brettagna.

(S) **Londra** 10. — *Camera dei Comuni* — L'unla e le tribune sono affollate. Mac Arthur propone che si discuta in seconda lettura il *bill* che rinforza la disciplina della Chiesa Anglicana.

Webster propone un emendamento col quale si propone che se i tentativi dei vescovi non riescono a condurre all'obbedienza il clero sarà necessaria una nuova legislazione.

La proposta di Mac Arthur è respinta con 310 voti contro 156.

Si approva poscia, all'unanimità, l'emendamento presentato da Webster.

### Germania.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

**Berlino**, 10, ore 22. — Al Reichstag, Ballestrem combatte la mozione di Singer di togliere dall'ordine del giorno il progetto di modificazioni alle leggi di assicurazione, perchè è mancato il tempo di discuterle, inculpando Singer di fare dell'ostruzionismo.

L'oratore respinge poi l'accusa di parzialità verso il Governo, dicendo che cerca di essere d'accordo con questo, ma che all'occorrenza non ha difficoltà di opporsi ad esso.

Le mozioni dei democratici socialisti, di estendere l'assicurazione alle piccole industrie escritate a domicilio e di escludere dalla assicurazione gli operai forestieri, vengono respinte.

La presidenza ha deciso di continuare la discussione del progetto sino al giovedì prima di Pentecoste, prendendo la vacanze fino al 6 giugno.

Si tenne però che nelle future sedute il Reichstag non si trovi in numero.

### Ungheria.

(S) **Budapest**, 10. — *Camera dei Magnati.* — Si discute il progetto di legge contro gli abusi elettorali.

Il Primate, Cardinale Vaszary, dichiara di accettare la legge, malgrado abbia qualche scrupolo. Desidera pertanto che vengano eliminate le prescrizioni gravose per la Chiesa.

L'Arcivescovo Samassa parla nello stesso senso e rileva che la Chiesa si augura di procedere di buon accordo in questa materia.

Il Presidente del Consiglio, Coloman Szell, dichiara di non credere che il progetto in discussione possa compromettere la pace, nè l'accordo tra lo Stato e la Chiesa.

Prosegue dicendo che il Governo non intende affatto intervenire nelle cose di competenza della Chiesa, ma vuole soltanto evitare che la Chiesa intervenga nelle cose di competenza dello Stato e nella politica.

Si approva infine il progetto senza alcuna modificazione.

## Imprese tontinarie

La riconosciuta insufficienza delle disposizioni del Codice di commercio in materia di Società ed imprese di assicurazioni aveva suggerito all'onorevole Roselli nel 1894 la presentazione di un disegno di legge, che meglio assicurasse la vigilanza governativa su queste Associazioni e meglio tutelasse le ragioni degli assicurati.

Le vicende parlamentari impedirono che quel progetto arrivasse in porto. Nè miglior sorte ebbe il successivo disegno di legge presentato nel novembre 1895 dal compianto Barazzuoli.

L'importante argomento fu ripreso in esame dal presente Ministero che, in attesa di un completo disegno di legge sulle Società ed imprese di assicurazione, ha per intanto formulato alcune disposizioni dirette a colmare le maggiori e più urgenti lacune, che l'esperienza ha rivelate esistere nel Codice di commercio per il riconoscimento giuridico delle associazioni o imprese della specie indicata, non rimane che quello della concessione governativa, che trova esempio e conforto nella legislazione di alcuni paesi d'Europa in materia di assicurazioni.

Eccone il sunto.

Con l'articolo 1 si prescrive che le associazioni od imprese di assicurazione non possono incominciare le operazioni nè essere ammesse ad esercitare nel regno, senza l'autorizzazione data mediante Decreto Reale.

Nell'articolo 2 sono indicate le condizioni che debbono adempiere le associazioni predette per ottenere la concessione.

Assicurato così il savio, onesto e regolare ordinamento di questi sodalizi, era necessario avvisare alle forme più sicure di impiego dei fondi che essi raccolgono dagli associati e che rappresentano il frutto di sacrifizi individuali destinati ad un alto fine di previdenza. Provvede a ciò l'articolo 3, col quale si additano tassativamente i modi di impiego del patrimonio sociale e se ne guarentisce la conservazione.

Al concetto della autorizzazione governativa data sotto determinate condizioni, è intimamente legato quello della vigilanza; poichè non si può ammettere che lo Stato che conferisce la personalità giuridica, non abbia il diritto di sopravvegliarla e quindi la facoltà di esaminare in ogni tempo se tutte le condizioni volute, mantenga fede alle condizioni in virtù delle quali ebbe la conoscenza giuridica, o le abbia tradite e non meriti quindi più di conservarla.

La vigilanza governativa si esplica, in forma giuridica, mediante l'esame dei bilanci annuali compilati in conformità di un modello stabilito con Decreto Reale e si integra con gli accertamenti sopra luogo dei libri e registri, sia per riconoscere la verità dei bilanci, sia per riscontrare l'esistenza e l'impiego dei fondi sociali.

Ma ciò non basta per rendersi conto esatto delle buone e normali funzioni delle associazioni e imprese invigilate. Esse debbono essere sindacate mediante una ispezione generale almeno una volta ogni due anni, salvo il caso di ispezioni straordinarie speciali, le quali possono essere promosse anche dagli associati.

Alle spese per la vigilanza debbono poi provvedere, come è comunemente accettata nella legislazione del nostro paese, gli enti che ne sono oggetto.

Ai modi e alle forme della vigilanza governativa provvedono gli articoli 5 a 9.

Accertate le infrazioni alla legge o alle statuto, ragion vuole che il Governo abbia la potestà, indipendentemente dalle pene pecuniarie che possono essere inflitte ai trasgressori, quando questi non si ritirino subito nella legalità, di sciogliere le amministrazioni dei sodalizi o di affidare a un Commissario Regio la cura di restituire all'azienda il suo legale ordinamento e la sua funzione normale. Le disposizioni relative a questa azione del Governo sono in parte nell'articolo 8 e negli articoli 10 e 11.

Provvedono così alle associazioni o imprese di nuova costituzione, ora necessario disciplinare con norme opportune anche quelle che già sono costituite ed in funzione. Quindi la sanzione dell'obbligo in esse di uniformarsi, entro breve tempo, riformando i propri ordinamenti, ai precetti della nuova legge. Conviene per altro prevedere e regolare il caso in cui alcune di tali istituzioni per la assenza della loro costituzione o per gli elementi che le compongono, non vogliano o non possano adattarsi alle forme ed alle discipline della nuova legge.

Quando spettando le amministrazioni di quegli istituti il rifiuto di promuovere le riforme necessarie, soccorre lo espellicare dello scioglimento di esse e della nomina di un Commissario Regio.

Quando invece la resistenza venisse dagli associati o la associazione non potesse per qualsiasi ragione riformarsi, si impone la necessità dello scioglimento e della liquidazione con la conseguente distribuzione dei fondi agli aventi diritto. Queste norme sono contenute negli articoli 12 a 15.

Un'ultima disposizione di carattere complementare è quella dell'articolo 16, per la quale ad evitare confusioni d'esercizi ed il pericolo di trarre in inganno i creduli, sfruttando con cagnesce omonimie il credito e la [illegible] di un Istituto [illegible] nazionale, qual'è quello della Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e la inabilità degli operai, creata con la legge del 17 luglio 1898, si vieta a qualsiasi altra istituzione di assumere una eguale denominazione.

## In Cina.

(S) **Londra**, 11. — Il *Daily Mail* ha da Hong-Kong: E' scoppiata una insurrezione a Wei-Chow (Prefettura della Provincia di Kuang-tung).

Sono state spedite truppe per reprimerla.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Berlino**, 11, ore 11.31. — Il contratto provvisorio per il prestito anglo-tedesco di 7 milioni di sterline per la costruzione della ferrovia Tientsin-Chinkiang, è stato concluso ieri a Londra.

La ferrovia è lunga 980 chil. La distanza in linea retta tra le due teste di linea, è di 840 chilometri.

L'elevazione del prestito si spiega colle forti spese per la costruzione di un ponte sul fiume Giallo che è lunghissimo.

L'ambasciata tedesca a Pechino dà una certa importanza al movimento di forte contingente di truppe cinesi verso Techan sul grande Canale al confine nord-ovest di Schantung.

## L'armata italiana nel 1899

Nel presentare un quadro generale dell'armata italiana, qual'è attualmente, non lo tenuto conto delle denominazioni, da qualche anno in uso nella R. Marina, che raggruppano per *classi e grandezze* le varie navi, parendomi meglio raggruppare secondo i differenti tipi, cui appartengono.

×

*Corazzate.* — Duilio - Dandolo (rimodernato) - Italia - Lepanto - Lauria - Morosini - Doria - Re Umberto - Sicilia - Sardegna - Ammiraglio Saint-Bon (in allestimento) - Ruggiero Settimo (id.) - Regina Margherita (in costruz.) - B. Brin (id.) - Affondatore (rimodernato) - Maria Pia (id.) - Castelfidardo (id.) - San Martino (id.) - Ancona (id.) - Palestro - Varese (id.) - *Totale* 21.

*Incrociatori corazzati.* — Marco Polo - Cario Alberto - V. Pisani (in allestimento) - Garibaldi (in costruz.) - Ferruccio (id.) - Varese (id.) *Totale* 6.

*Incrociatori protetti.* — Piemonte - Bausan - Fieramosca - Etna - Stromboli - Vesuvio - Liguria - Lombardia - Elba - Calabria - Puglia (in allestimento) - Etruria - Umbria - Dogali. *Totale* 14.

*Incrociatori-torpediniere.* — Aretusa - Partenope - Agordat (di prossimo varo) - Cagni (id.) - Goito - Monzambano - Tripoli (riparato) - Calatafimi - Caprera - Confienza - Euridice - Iride - Minerva - Urania. *Totale* 15.

*Avvisi-torpediniere e caccia-torpediniere* — Folgore - Sastia - Aquila - Avvisio - Falco - Nibbio - Sparviero - Fulmine (in allestimento) - Condor (id.) - Pellicano (id.) - Freccia (in costruzione) - Dardo (id.) - Lampo (id.) - Meteore (id.) - Nembo (id.) - Sirale (id.) - Turbine (id.) - Tuono (id.) - Euro (id.) - Ostro (id.) - *Totale* 20.

*Avvegate e corvette* — Vittorio Emanuele (fregata) - Colombo (corvette-incrociatore) - Flavio Gioia (id.) - Amerigo Vespucci (id.) - Caracciolo (corvetta) - *Totale* 5.

*Cannoniere* — Scilla - Cariddi (da ripararsi) - Volturno - Curtatone - Governolo - Provana - Veniero - Chioggia - Palmero - Misseo - n. 5 cannoniere lagunari - *Totale* 13.

*Avvisi, yachts e trasporti* — Savoia (nave reale) - Trinacria (trasporto-incrociatore) - A. Volta (id.) - Città di Milano (per immersione navi telegrafici) - Archimede - Galileo - Rapido - Barbarico - Colonna - Staffetta - Vedetta - Eridano - Europa - Garigliano - Sesia - Washington - *Totale* 16.

*Golette a vapore* — Mestre - Murano - *Totale* 2.

*Rimorchiatori* — Atlante - Ercole - n. 19 minori *Totale* 21.

*Navi-cisterne principali* — Tevere - Pagano - Verde - *Totale* 3.

*Navi-cisterne secondarie e navi per usi locali n.* 37.

*Barche torpedinifere* n. 12.

*Battello sottomarino* — Delfino.

*Torpediniere* (b tipi) n. 126.

×

Rispiegando, il naviglio militare italiano si compone attualmente, comprese le navi in costruzione e le 126 torpediniere ed escluse le barche torpedinifere, di 300 navi, così suddivise: 76 navi da combattimento, oltre le 126 torpediniere, 25 secondarie e le altre destinate a vari usi.

La velocità delle corazzate è la seguente: una massima di 18-20 miglia all'ora (*Umberto, Sardegna, Sicilia, Saint-Bon, E. Filiberto*); una media di 15-17 (*Italia, Lepanto, Dandolo*, ecc.); od una minima di 9-12 nelle vecchie corazzate.

Negl'incrociatori corazzati quella dei tre, già armati, *M. Polo, C. Alberto* e *V. Pisani*, è rispettivamente di 17, 18 e 19 (?). Riguardo a quella degl'incrociatori protetti si ha una massima di 18 e più nel *Vesuvio* e nel *Dogali*, una minima di 16 nel *Calabria*, una media di 17 negli altri. Gl'incrociatori torpedinifere hanno una velocità che va dalle 16 alle 19 miglia. Le nuove cacciatorpediniere da 23 a 30.

La massima forza in cavalli-vapore sarà quella del *Regina Margherita* e *Brin* (18,000 cavalli). La nave di maggiore tonnellaggio rimane sempre la *Lepanto* (poco meno di 16'000 tonnellate).

×

La *Sardegna* è la corazzata più lunga (125 metri); *l'Italia Lepanto, Re Umberto, Sicilia* no minimano 122; la *Saint-Bon* e l'*E. Filiberto* più di 100; le vecchie corazzate rimodernate meno di 90. Le altre (escluse la *Reg. Margherita* e *B. Brin*) misurano 100 metri. Gl'incrociatori corazzati circa 100; i protetti variano da una minima di 76 metri (*Dogali*) ad una massima di 93 (*Piemonte*); gl'incrociatori-torpedinifere, hanno tutti, eccettuata la *Confienza*, una lunghezza di 70 metri.

Il maggiore spostare di corazzata si ha nel *Duilio* e nel *Dandolo* (55 centimetri). Minore nell'*Italia* e nella *Lepanto* e anche più nella corazzate più moderne.

In quanto all'offensiva una corazzata moderna tipo *Re Umberto* dispone di 32 pezzi principali di artiglierie, oltre le mitragliere ed i tubi lancia siluri; le corazzate tipo *Lauria* ne 20 principali e parecchie artiglierie leggere; l'*Italia* e la *Lepanto* di 12 pezzi principali e molti minori.

Ben dotate di numerose artiglierie sono le nuove corazzate *Saint-Bon* e *E. Filiberto* e formidabili addirittura saranno la *Regina Margherita* e *B. Brin*.

Degli incrociatori corazzati il meglio armato è forse il *Marco Polo*; dei protetti il *Piemonte* (32 pezzi). Gli incrociatori-torpediniere portano 7 pezzi principali.

Infine venendo al numero degli equipaggi, questo varia con le navi torpediniere di alto mare, più di 50 per un avviso-torpediniere, più di 100 per un incrociatore-torpediniera, da 240 a 310 per un incrociatore protetto, circa 400 per un incrociatore corazzato e da 410 a 730 per le corazzate.

**Alberto Tajani.**

## La Conferenza per la pace.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

**Berlino**, 11, ore 17.50. — Da un'incalorata aperta da un giornale sui probabili risultati della Conferenza per la pace appare che i principali esteri, professori ecc. fanno molte sottili riserve riguardo alla questione del disarmo.

Westerkamp, professore di diritto civile a Marburgo, dice che gli arbitrati si attuerauno quando la opinione pubblica si ingorgerà. Summen dice: " Per me la Conferenza pare un errore di stampa della storia universale e gli errori di stampa non abbisognano di commenti. „

## La Porta e le Potenze.

(S) **Costantinopoli**, 10. — La Porta ha diretto una Circolare agli Ambasciatori delle quattro potenze, protestando contro qualunque atto che arrecasse pregiudizio ai redditi dei beni del *Vakuf* nell'isola di Creta e contro qualsiasi nuova modificazione fosse introdotta dalla Commissione cretese nello statuto organico dell'isola stessa.

Un'altra Circolare della Porta ai rappresentanti esteri, dichiara che soltanto le missioni diplomatiche, i Consolati e gli Stabilimenti ecclesiastici ed umanitari godono il diritto d'issare eventualmente la bandiera nazionale.

Perciò i rispettivi sudditi dovranno essere avvertiti di astenersi dall'issare la bandiera nazionale in occasione di giorni di festa.

## Cassa di Risparmio di Roma

E' stato pubblicato il resoconto della gestione per l'anno 1898 della nostra Cassa di Risparmio, la cui pace per importanza è una delle prime del Regno. Cominciamo dalla conclusione (per risalire poi ai particolari) che si trova sintetizzata nelle seguenti cifre:

| | | |
|---|---|---|
| Attività | L. | 100,978,235.72 |
| Passività | » | 94,091,961.66 |
| Rendite nel 1898 | » | 4,701,385.92 |
| Spese » | » | 4,158,902.04 |
| Utili netti » | » | 542,583.48 |
| Patrimonio istituto 81 dic. 98 | » | 13,963,514.07 |

Questi risultati della gestione 1898 sono pressochè uguali a quelli del 1897 con la differenza, che in seguito al nuovo regolamento attuato col 1 gennaio del 1898, oltre all'aver accantonato a tutti i servizi un conto perfetto e un'ammirabile speditezza, si sono altresì adottati alcuni criteri di contabilità, che rendono più consistente e più corrazzata contro qualunque evento la situazione dell'istituto.

Ciò premesso, passiamo dalla sintesi all'analisi.

**Attività.** — Questa parte del bilancio si compone dei seguenti elementi:

| | | |
|---|---|---|
| Mutui e conti correnti ipot. | L. | 39,795,767.60 |
| Id. id. chirografari | » | 1,979,044.08 |
| Totale | L. | 41,774,811.7 |
| Titoli di Stato o garantiti | L. | 56,531,843.50 |
| Cartelle fondiarie, ecc. | » | 7,258,457.50 |
| Presso la Banca d'Italia | » | 1,081,991.41 |
| Fondi rurali e rustici | » | 5,659,735.89 |
| Res. rendite | L. | 4,619,837.13 |
| Credito e cap. mob. | » | 2,993,477.09 |
| Conti di cassa | » | 980,571,97 |
| | » | 8,593,886.76 |
| Totale Attività | L. | 100,978,295.79 |

**Passività.** — Si ripartiono come segue:

| | | |
|---|---|---|
| Depositi a risparmio cap. e int. | L. | 87,338,497.12 |
| Canoni sui beni stabili | » | 27,381.40 |
| Totale | L. | 87,365,878.52 |
| Buoni in circol. | L. | 204,760.— |
| Certificati fruttì | » | 22,490.31 |
| Debiti e residui | » | 524,882.63 |
| | » | 752,083.13 |
| Totale Passività | L. | 88,011,961.65 |

Fra le partite dei crediti e debiti diversi è soltanto degna di nota la vendita delle obbligazioni *Immobiliari*, che l'Istituto, per le precedenti svalutazioni, portava in attivo in L. 895,889 e che ha realizzate in seguito al noto concordato in L. 1,013,503, conseguendo un beneficio di lire 176,982, ciò che torna molto a lode dell'Amministrazione.

*Patrimonio della Cassa.* — Pareggio in contrasto le Attività [illegible] L. 100,978,295.79
con le Passività » 88,011,961.65

Il patrimonio della Cassa resta in L. 12,966,334.07

Il quale si decompone nei seguenti capitoli:

| | | |
|---|---|---|
| Fondo di dotazione | L. | 26,075.— |
| Fondo di riserva | » | 10,764,581.09 |
| Fondo Previdenza valori | » | 1,500,000.— |
| Fondo perdite eventuali | » | 127,338.90 |
| Fondo beneficenza ecc. | » | 4,960.— |
| Avanzo netto del 1898 | » | 542,338.48 |
| Totale come sopra | L. | 12,966,334.07 |

Mentre avanguo il capitale d'origine dell'istituto, ossia il patrimonio col quale si è aperta la Cassa, non era che di 26,000 lire circa, oggi è di circa 13 milioni.

*Per la vecchiaia operai.* — Fra le partite relative al patrimonio merita di essere rilevata in spontanea offerta che la Cassa di Risparmio di Roma ha fatta nel 1898 di **100 mila** lire alla nuova Cassa Naz onale per la vecchiaia e l'invalidità degli operai. Quanto sia apprezzabile e sia stata apprezzata questa iniziativa, le dice il seguente brano di lettera del ministro del Commercio:

" La Cassa di risparmio della capitale ha dato, con l'atto generoso, novella prova di affetto per le classi lavoratrici, e d'interessamento.

Il *Fondo di previdenza* è una delle più predenti istituzioni moderne del credito, essendo destinate alle oscillazioni che si possono verificare nel valore dei titoli che un istituto possiede. Nel 1898 questo fondo è rimasto integro, perchè la Cassa ha adottato un criterio eccellente a riguardo dei titoli che possiede. Fino a che il corso di borsa dei titoli supera il prezzo al quale la Cassa li ha comprati, essa segnita a ragguagli al prezzo di costo; quando il corso di borsa cade al disotto del prezzo di costo, essa li porta al corso del mercato. E' una misura che i più savvi in materia bancaria chiamerebbero anche troppo rigida.

Infatti, se la Cassa avesse calcolato al corso pubblico dei 31 dic. 1898 i titoli che tiene in portafoglio, ne avrebbe ricavata dovrebbero essere aumentate di L. 1,922,994.50. Ciò dimostra come il *Fondo di previdenza* rappresenti una doppia corazzata.

*Beni stabili.* — Quali siano gli impegni del depositi della Cassa si vede dal prospetto delle *Attività* — una parola dunque sulla sua proprietà urbana e rustica al 31 dicembre 1898.

| | | |
|---|---|---|
| Beni urbani 43 per Lire | L. | 5,142,757.12 |
| Fondi rustici 3 » | » | 509,966.71 |

E' rimarchevole il risultato del reddito che danno tali immobili alla Cassa. Deputato il prodotto lordo da tutte le spese, il netto corrisponde al 4 0/0 sui beni urbani, al 6.35 0/0 per quelli rustici. Ciò si spiega solamo con una buona e vigile amministrazione.

*Depositi a risparmio.* — Ed ora passiamo alla parte vitale, quella che è l'essenza dell'istituto. Ecco il movimento che si è verificato nel 1898:

| | | |
|---|---|---|
| al 31 dic. 97 erano | L. | 87,180,090.07 |
| per 120,943 depositi fatti nel 1898 | L. | 10,794,698.65 |
| per interessi capital. » | » | 2,035,100.74 |
| | » | 12,829,799.39 |
| Totale | L. | 100,537,892.46 |
| Per 43,941 rimborsi | » | 13,305,395.34 |
| Al 31 dic. 1898 | L. | 87,232,497.12 |

Nell'anno 1898 si aprirono 6609 libretti e se ne estinsero 5853: onde i libretti in circolazione alla fine del 1898 erano 73,426.

Mentre vi furono, come quantità, circa 121,000 depositi e soltanto 43,000 circa rimborsi, per ammontare gli uni compensarono gli altri, ciò che lasciereba supporre che i rimborsi siano avvenuti in parte più rilevanti.

*Classificazione dei libretti.* — Per dare un'idea della clientela della nostra Cassa, che abbraccia tutte le classi della società, dal più modesto operaio al più agiato cittadino, ciò che dimostra quanto sia radicata e generale la fiducia della popolazione di Roma nel suo Istituto di risparmio, diamo il prospetto dei valori rappresentati dai libretti esistenti al 31 dicembre 1898.

| Classificazione valori N. libr. | Lire | Media risec. |
|---|---|---|
| Cent. 50 a L. 30 | 19,663 | 353,093.20 | 15,41.4 |
| Lire 50,01 » 100 | 6,934 | 502,132,29 | 72,41.5 |
| » 100,01 » 500 | 21,249 | 4,753,352.69 | 223,66.1 |
| » 500,01 » 1000 | 8,044 | 5,636,510.81 | 700,46.8 |
| » 1000,01 » 2000 | 7,815 | 10,995,008.18 | 1,406,97.4 |
| » 2000,01 » 3000 | 3,840 | 9,448,662.17 | 2,460,58.0 |
| » 3000,01 » 4000 | 2,305 | 7,986,761.14 | 3,464,97.2 |
| » 4000,01 » 5000 | 1,491 | 6,563,825.96 | 4,402,66.0 |
| superiori » 5000 | 5,067 | 40,694,144.68 | 8,031,21.0 |
| Totali | 76,408 | 87,232,497.12 | 1,141,56.7 |

*Alcune spese.* — Tra le spese notiamo alcune che presentano pei lettori un certo interesse.

Per beneficenza, che merita il primo posto, la Cassa ha erogato, nel 1898, fra vari Istituti filantropici e di carità, senza distinzione, tantochè in testa figurano gli Asili israelitici e segnano pel l'Ospizio Margherita di Savoja, la Società contro l'accattonaggio e diverse Opere pie, la somma di lire 38,500.

Abbiamo già rilevato come la Cassa abbia effettuato 100,000 lire per la Cassa di vecchiaia e invalidità degli operai — aggiungiamo che il concorso per la Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro fu, con le spese di amministrazione di questa partita, di L. 5,955.97.

Per l'amministrazione furono spese L. 231,406.03.

La tassa di R. mobile ha assorbito L. 517,259.84, ciò che dimostra come la Cassa sia pure uno dei migliori contribuenti dello Stato.

*Cassa pensioni impiegati.* — Com'è noto l'istituto ha per i propri impiegati — famiglie una Cassa pensioni, cui assegnò un fondo di L. 200,000, il quale con gli avanzi accumulati a tutto il 1897, era salito a L. 336,49.

Le rendite bastarono al carico delle pensioni ed assegni sicchè la Cassa sopperì alla deficienza di L. 4000 circa, perchè l'istituzione possa raggiungere l'intento di provvedere a sè stessa.

E poichè siamo a parlare d'impiegati, notiamo la perdita fatta dall'Istituto nell'antico cassiere car. Luigi Placidi, che era l'essenza dell' uomo probo.

*Consiglio d' Amministrazione.* — Un'altra perdita notevole ha fatta la Cassa di risparmio tra i più provetti membri del Consiglio nella persona del compianto dottore Serafino Gatti, il quale aveva dedicato, in quest'ultimo ventennio, tutto il suo affetto all' Istituto. E' quindi rimasto vacante un posto nel Consiglio, al quale sarà quanto prima provveduto, come di regola, tra i soci.

Il Consiglio, al quale ci sembra superfluo trattenere elogi, perchè il miglior elogio sta nel saggio indirizzo e nel soddisfacente risultati della gestione, resta composto pel 1899 nel modo seguente:

*Pres.:* Marucchi comm. avv. Guido.

*Vice Pres.:* Campello della Spina conte Paolo.

*Consigliere Direttore:* Chigi prine. Don Mario.

*Cons. Vice Direttore:* Cavalletti march. Giovanni.

*Cons. Segretario:* Santini avv. cav. Francesco.

*Cons. Contabile:* Ferrari rag. avv. Gaetano.

*Cons. alla Cassa:* Bianchi comm. Gaetano.

*Consiglieri:* Vespignani conte Francesco, Malatesta conte Sigismondo, Salustri Galli comm. Pietro, Serafini Giuseppe.

*Supplenti.* Pellegrini Quarantotti march. Benedetto, Kambo avv. comm. Colizo, Forti cav. Filippo, Ferrajoli march. Filippo.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Siracusa**, 10 — Il Consiglio municipale ha indirizzato un voto al Governo per ottenere al Comune dalla Cassa DD. e PP. un mutuo di Lire 1,800,000 per il risanamento della città.

**Novara**, 10 — Gli studi definitivi per la tramvia elettrica Biella-Oropa volgono oramai al loro termine. Per l'energia verrà utilizzato un salto di 80 metri del torrente Cervo, in prossimità della Balma, con una potenzialità di 850 cavalli. L'energia altri probabilmente a corrente alternata.

Gli studi saranno di poter aprire la linea al traffico nell'autunno del 1900.

**Pisa**, 11 (*Stampace*) — Il Re ha elargito 300 lire per l'acquisto del legname occorrente per l'impianto di un asilo di soccorso a Marina, per la stagione delle bagnature.

**Livorno**, 10. (*P. C.*) — Il Consiglio provinciale, convocato per il giorno 15 corr., si adunerà sotto la presidenza del consigliere anziano comm. Rescalino Orlando per provvedere fra l'altro, sulle dimissioni del presidente cav. uff. G. Patroni e dei consiglieri avv. cav. Mossetti Figretti e V. Errico Marzocchini — dimissionari che trovarono motivo nella nomina del segretario della Provincia, fatta nella persona dell'ultimo classificato fra 16 concorrenti.

**Torino**, 10, ore 20 (*Ecmen*) — Al teatro Gerbino, affollatissimo, la *Moglie giovane*, di Rovetta, ha avuto esito mediocre.

Quattro chiamate all'autore. Il lavoro è monotono, di scarso interesse.

L'ultimo atto, alquanto prolisso, è passato sotto silenzio.

Esecuzione incolore

### Una festa patriottica a Livorno.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Livorno**, 11, ore 14,34. — (*P. C.*) — Ricorrendo oggi il 50° anniversario della difesa di Livorno contro gli austriaci, la città era imbandierata e animatissima.

La Giunta comunale e le Società dei Garibaldini e dei Reduci delle P. R. pubblicarono nobilissimi manifesti commemorativi.

Alle 10, nella sala maggiore delle Scuole Banci, il nav. avv. Adolfo Mangini, pres. del Circolo Filologico, tenne per incarico del Comune una bellissima conferenza, alla quale assistettero le autorità amministrative, le più spiccate notabilità e molte signore.

Il pro-sindaco, comm. Finocchi, ha distribuì quindi le ricompense al valor civile.

Furono deposte corone votive sulla breccia di Porta S. Marco.

Dalle 8 alle 12 suonò la campana del Consiglio. Ordine perfetto.

### L'anniversario della battaglia di Cornuda

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Treviso**, 11, ore 18,30 — Oggi a Cornuda fu commemorata la battaglia combattuta sulle colline di S. Sebastiano l'8-9 maggio 1848 contro gli austriaci.

Da Treviso, Belluno, Bassano, Feltre ed altre città convennero a Cornuda parecchie Associazioni di veterani e di reduci.

Il corteo si formò nella piazza del paese e, preceduto dalle bande del Canapificio Veneto e di Montebelluna, si recò al colle sul quale è il monumento inaugurato l'anno scorso.

Parlò il vice-pres. della Società di Treviglio, sig. Lorenzo Zitotto.

A mezzogiorno i Reduci si riunirono a banchetto. Stasera vi saranno concerti e luminarie.

### Congresso agrario.

(S) **Genova**, 11. — Nel ridotto del teatro Carlo Felice è stato inaugurato alle ore 10, l'XI Congresso dei Comizi agrarii della Liguria, coll'intervento delle autorità.

Parlarono, applauditi, Gallini, vice-presidente del Comizio di Genova, Boncalari, presidente del Comitato ordinatore, il prefetto, il sindaco ed il prof. Ricca-Rosellini, rappresentante dell'on. min. Fortis.

## ATTI DEL GOVERNO

**Ministero Interno**. — Martinelli dott. Giacomo nominato capo-sezione.

Nata cav. Giovanni promosso ispettore La classe.

## Per gli Archivi di Stato.

Il Ministero dell'Interno ha diretto la seguente circolare ai direttori degli Archivi di Stato:

" Nell'anno 1883, a cura di questo Ministero, fu pubblicata, per le stampe, una relazione sugli Archivi di Stato italiani dal 1874 al 1882. In continuazione di tale pubblicazione, si è stabilito di compilare una seconda relazione che dia sommariamente notizia di quanto fu fatto negli Archivi o per essi tentato dal 1883 al 1896, e indichi i bisogni, di carattere al generale che speciale, ai quali sarebbe da provvedere.

" Locali - carte - lavori di ordinamento - inventari ed indici - servizio pubblico - insegnamento di paleografia (dove s'impartisce) - biblioteca - sono gli argomenti trattati, per ciascun Archivio, nella citata relazione ministeriale dal 1883. Gli stessi argomenti, con forme identiche, debbono anche trattarsi nel rapporto che le SS. LL. sono ora invitate a fare, per i rispettivi Archivi, dal 1883 al 1896.

" Desidera il Ministero che il lavoro possa essere ulteriormente consultato anche dagli studiosi sia nostrani che stranieri: epperò si raccomanda di dar rilievo a quanto può interessarli o servire a guidare e facilitare i loro studi e le loro ricerche. Sarà fatta speciale menzione dei doni e dei depositi volontarii, sia perchè trattandosi di atti di liberalità, meritano di essere conosciuti e addidati ad esempio, sia per dar notizia degli accrescimenti da essi derivanti.

" Sarà pure data notizia degli acquisti e delle pubblicazioni archivistiche di qualche importanza.

" In apposito quadro statistico dovrà essere indicata la frequenza degli studiosi nella sala di studio, per ognuno dei sedici anni a cui il rapporto si riferisce, e analoghe notizie statistiche, si prega di fornire per la tasse di archivio riscosse, con la aggiunta della media annuale relativa all'intiero periodo suaccennato.

" Rilevo il Ministero che due mesi di tempo sieno sufficienti per preparare il lavoro e che, quindi, non più tardi del 30 giugno p. v. — come se na fa viva pregliera — possa effettuarsene l'invio. Si attende, ad ogni modo, un cenno di risposta a tale riguardo.



# *Il Torrione fatale*

**Romanzo di F. DE BOISGOBEY**

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz

### *Capo IX - La pagina 219*

— Ne uro corto! — esclamò il giudice — E ora un'altra parola. Passeggiavate in giardino con una persona...

— Che vi si trovava per caso e che mi ha imposto la sua compagnia, di cui non ho potuto liberarmi, per la ragione che m'avevate presentato in casa sua pochi giorni fa. E' la signorina Pelchat, la vostra protetta — disse con sdegno l'ufficiale.

— Matilde! Ah! ora tutto si spiega, e sconcerto che ella vi ha fatto osservare la signorina Maria e colsi che pareva accompagnarla.

— Sì, e dapprima non l'avevo scorta, ma poi ne son rimasto offeso.

— E sapete il nome di quell'uomo?

— Non ho potuto vedere il suo viso, perchè s'è allontanato prima che avessi il tempo di andargli incontro... di girgli..

— Ebbene, quell'uomo si chiama Carlo Duguet. E' il cugino della cevatura indegna che ha ordito questa trama. Capite adesso?

— Non molto — balbettò Paolo e peraltro...

— Come! non capite che si son messi d'accordo per disunirvi... che le due lettere anonime hanno la stessa origine...

— Due lettere! La signorina Moulinier ne avrebbe ricevuto una anche lei?

— Eccola, signore — disse Marta facendosi avanti ad un tratto. Paolo prese il foglio ed esclamò:

— E' la medesima calligrafia!

Poi percorse il foglio odioso che poco mancò, non il condannasse alla infelicità, e cedendo all'impulso del cuore, cadde in ginocchio davanti all'orfana.

Marta non fosse contro quella dimostrazione,

## L'agricoltura nella Cina

Impariamo a conoscere sempre meglio questo paese e quel popolo col quale presto saremo a contatto, ed occupiamoci specialmente dell'agricoltura che tra le arti e i mestieri della Cina occupa il primo posto.

Il Dargi, che nel Celeste Impero ha vissuto immiserito e ha avuto, quindi, agio e tempo di esaminare uomini e cose, così ne scrive:

" La Cina è per immense estensioni di terreno una dei più fertili suoli del globo, e non può meno solennente occidere sulle rive dei fiumi sembrano create apposta per dar messi feconde. Eppure le buone terre sono ben altro che coltivate! la mancanza di capitali, l'ignoranza dei sistemi agricoli più progrediti, e la poca sicurezza dei raccolti, esposti alle incursioni della tribù nomadi e dei ladroni locali, ne arrestano lo sviluppo della ricchezza agricola.

Occorrerebbe, quindi, un buon ordinamento di sorveglianza, magari militare, poichè la difesa individuale non basta; ciò che tuttavia non toglie che il prezzo dei terreni migliori si muova tra i duemila e i tremila franchi per ettaro.

Rispetto alla qualità, le terre della Cina si dividono in due grandi categorie: le terre *scure* e la terre *gialle*, delle quali quest'ultime costituiscono una delle caratteristiche nelle provincie del settentrione. Esse sono disposte in giacimenti verticali, dai due ai trecento metri d'altezza, frastagliati da profondi abissi: è una stratificazione affatto speciale che costringe le vie a seguirne i meandri, e che presenterà ostacoli assai gravi quando — come deve fatalmente avvenire — si costruiranno le strade ferrate.

Le terre *scure* sono le meglio coltivate, poichè il suolo non presenta di tali sconcedimenti improvvisi; di più, i coltivatori del mezzogiorno, ove la proprietà è assai divisa, mentre al nord dominano i latifondi, sono abilissimi sfruttatori di terre. Essi, per ovviare al presto troppo alto dei buoi e dei cavalli, non paghi di giovarsi d'asini e muli, hanno saputo abituare al lavoro dei campi anche le capre e le pecore.

Le loro attività, del resto, si rivela anche meglio nei mezzi d'annaffiamento; così — scrive sempre il Daryl — sono anche più abili degli agricoltori di Lombardia, e con le loro secchie di bambù, sanno combinare sistemi d'irrigazione sempre appropriati alle risorse di cui dispongono.

La coltivazione preferita è quella del riso: vengono poi il cotone, la canapa, la canna da zucchero; quindi il the, le piante olearie, il mais, il tabacco, il golso.

Nelle provincie meridionali, non è difficile ottenere due raccolti per anno, l'uno di grano o d'orzo, l'altro di riso. Ma, nelle centrali e nelle settentrionali, ove le stagioni seguono a un dipresso le vicende dell'Europa occidentale, l'epoca dei raccolti cade nei medesimi mesi che da noi.

I Cinesi sono agricoltori nati! Se ne ha una evidente prova nel fatto che nella Mongolia essi hanno a poco a poco preso il possesso di tutte le terre e le coltivano e le sfruttano, mentre gli indigeni del paese continuano a non occuparsi che del bestiame, e mantengono le abitudini della loro razza.

Al pari di noi, le famiglie dei possidenti affidano a famiglie di contadini la coltivazione, con un sistema che in parte ricorda la nostra mezzadria, con questa differenza che le bestiame appartiene quasi sempre al contadino. Essi costruiscono nei loro poderi delle case rustiche, ove tengono oche, galline, anatre e maiali; specialmente maiali, che con il riso e con i volatili sono tanta parte nei mezzi d'alimento del popolo minuto.

Però, più di tutti, i Cinesi hanno il pase domestico, il *bia-yen*, un pesce che ha infinite varietà e che si trova in tutti i mari di tutte le fattorie dell'Impero. E' un animale arbivoro, che presto ingrossa sino a prendere le proporzioni di un grossissimo storione, che può nascere, vivere, riprodursi tanto nelle acque correnti che negli stagni. La carne ne è saporitissima, e forma un alimento ricercato in tutte le classi sociali.

Del resto, non solo il *bia-yen* richiama le cure dei Cinesi: essi, fin dalla più remota antichità, praticano la piscicultura e l'acquicoltura, della quale anzi si considerano come gli inventori.

La proprietà agraria è passata, in Cina, in questi ultimi quattro o cinquanta anni, per le più notevoli trasformazioni: si che si può dire che non vi è sistema che colà non sia stato sperimentato, dal commissario poco sino alla più cesoluta oligarchia.

Oggi, come s'è detto, domina specialmente nel mezzogiorno, il regime della piccola proprietà, spesso però indivisa, sotto la dittatura dei maggiorenti, tra i membri d'una stessa famiglia o d'un villaggio: tanto che, vi sono terreni del litorale, i più fertili, di cui la media delle proprietà non supera un ettaro appena. Il proprietario ha il diritto di vendere o di cedere; i suoi figli il diritto di prelazione in caso di vendita; ma quel terreno, che per tre anni resta incoltivato, diventa sena' altro proprietà della Società, che ne passeggiando a Comuni Scuole, Ospedali, Chiese, Conventi, Colonie penitenziarie ecc.

Va notato inoltre che le leggi agrarie in Cina sono severissime e che il catasto vi è tenuto con molta esattezza, sotto la responsabilità degli *Hou-Pou*, specie di ministeri delle finanze, in ciascuna delle diciotto provincie in cui l'impero è diviso, cui è attribuito il cómpito di tener registri esatti dei contribuenti e delle loro terre, di imporre e di esigere le imposte e le tasse fondiarie.

Queste, in genere, sono un po' alte, e variano annualmente tra i diciassette e i diciotto franchi per ettaro. Ma, poichè tutto il mondo è paese, anche i Cinesi cercano i modi più assonci per evitare spese, e vi riescono, specialmente ove si tratti di trapassi di proprietà.

Di più, con le spirito pratico che li caratterizza, i Cinesi hanno anche trovato un sistema che rende la proprietà fondiaria altrettanto mobile che un titolo di rendita. Il prestito su ipoteca si pratica anche laggrie; ma, perchè l'atto sia valido, occorre che il creditore abbia preso possesso, almeno nominali della terra e si sia dichiarato responsabile delle tasse: salvo il caso di stipulazione in contrario, il mutuatario può liberarsene sempre, in un'epoca qualunque; ma dopo i trent'anni cade in prescrizione.

Ed ecco come, leggia nell'Estremo Oriente, in una civiltà tanto diversa dalla nostra, troviamo le stesse parole e le cifre stesse che sono lacritte nei nostri codici. E' proprio il caso di credere che le leggi civili sono le cerii casi più spontanee che ragionali e che derivano naturalmente dalla natura stessa delle cose.

## IL POPOLO DELLA NEBBIA

**ROMANZO**

***di H. Rider Haggard***

Questo romanzo non è pubblicato ancora da un anno, in Inghilterra, e già ha avuto numerose edizioni. Esso appartiene al genere fantastico, ma quel fantastico profondo, che è tutto della letteratura nordica, fu cui penetra sempre un alto sentimento morale.

*Il popolo della nebbia* ci trasporta nell'Africa australe, fra gente diversa di costumi, misteriosa come il suo nebuloso e plumbeo paese: là dove in mezzo ad abitudini quasi selvaggie si svolgono le più violente passioni. Un dramma gentile di amore vi alita e lo rende gentile. E', insomma, un romanzo commovente e pieno di avventure, giudicato anche dai critici più esigenti uno dei più interessanti pubblicati in questi ultimi anni.

*Il popolo della nebbia* comincierà ad essere pubblicato nelle nostre appendici, non appena terminate il romanzo ora in corso, che tanto interesse ha destato nei lettori.

## Note archeologiche

In Aosta, nel torrente Buthier, venne scoperto un tubo spezzato in piombo di quasi tre metri di lunghezza, con un anello di congiunzione all'estremità, il suo spessore è da 10 a 15 centesimi. Esso non è saldato all'anello, la congiunzione fa fatta a pressione, ed ha una curvatura esterna nel senso della sua lunghezza. A pochi metri di distanza, sempre nel letto del Buthier, fu trovato un'altro anello di piomo col relativi avanzi dell'interno dei tubi che congiungeva quest'anello.

Questi sono quanto della condotta che portava l'acqua potabile dalla Comba (regione a levante di Aosta, dove si rinvenne, diversi anni fa, un canale romano) nella Aosta romana.

Questi avanzi furono raccolti dal cav. Frassy, ispettore dei monumenti; nel sito ove si trovarono esiste una linea di grandi massi quadrati dello stesso genere di quelli dei monumenti romani che trovansi nella città.

Assai probabilmente questi massi servirono a formare la diga romana del Buthier.

Negli scavi che si fecero in Aosta nel 1897, si scoprì, ancora in posa, presso le Terme Romane, tubi pure in piombo dello stesso genere, ma di calibro assai minore.

### Scoperta a Sparta.

A Sparta è stato scoperto un mosaico antico della grandezza di sei m.q., rappresentante un magnifico palazzo del re Micomede di Sciro.

## *TEATRI ED ARTE*

**Drammatica.** — Gustavo Salvini, valente e studioso artista, degno del nome illustre che porta, ha ottenuto a Parma quell'approvazione, che Roma già ha prodigato. Ed anche là il suo maggior trionfo è stato con l'*Edipo Re*, che si replica con grande concorso di spettatori. Ed anche là ha trovato ottime accoglienze.

Una donna sentimentale tradisce il marito da cui vive naturalmente separata, ma ama i suoi due figli: quand'ecco si accorge d'essere incinta. L'amante, benchè a malincuore, le consiglia la fuga; ma un vecchio e saggio prete le dà il consiglio che detta la religione: rinunziare all'amante, ritornare una moglie fedele e rassegnata; senza divorzio e senza scandalo. Ella eseglie la fuga, ma all'ultimo momento non ha il coraggio di abbandonare i figli, e disperata si confessa al marito. Egli la caccia, ed essa va a buttarsi nel torrente che dà la forza motrice all'officina del marito.

Il pubblico ha accettato; i critici si sono compiacciuti col Donnay per il suo ravvedimento. Oh, se l'esempio fosse proficuo a certi *teatrieti* nostrali!...

Un per finire drammatico, sì, ma anche comico offre *Il pane*, la commedia di cui il telegrafo ci ha riferito la catastrofe.

La protagonista narra che in un giorno *gaudioso* fu scelta dal *fremito voluttuoso dei ritmi musicali*.

E' linguaggio simbolico un presso a chi infoirna che voleva dire d'essere stata sedotta da un tenore, o baritono, o basso che sia.

**Lirica.** — Ed anche Firenze ha conferito il giudizio favorevolissimo che Roma, Milano, Napoli hanno dato dell'*Iris* del maestro Mascagni. Dispiacerà a parecchi, ma è così: *Iris* piace, si continua a rappresentare, percorre la sua via e dovunque procura e applausi all'autore.

Intanto, per la storia, ecco i nomi degli esecutori principali. Firenze: *Iris*, la signora Karola — *Kyoto*, il baritono Giacomelli — *Osaka*, il Gianfranceschi — *Orifoni* — *Il cieco*, il basso Nicoletti. Buona anche la signora Torretta, *La guecha*.

Di più. Presto *Iris* sarà data a Parigi e nelle principali città della Francia, ove la dirigerà lo stesso Mascagni.

— Ci scrivono da **Terni**:

" In questo Teatro Comunale è andata in scena la *Lucia di Lammermoor*. La signora C. Caragnani in ottima protagonista, intonatissima di molta efficacia drammatica: appiaudissima alla gran scena della pazzia.

" Il tenore sig. F. Brari, romano, ha voce gradevole e dolce: applaudito segnatamente alla scena della maledizione e al finale. Il baritono sig. L. Lora, dalla voce robusta, fu un pregevole Enrico. Abbastanza bene il basso Malatesta. Discreti i cori. Mossa in scena elegante. Buona esecuzione nel suo complesso l' orchestra diretta dal maestro G. Casquatelli. „

— Da **Cagliari**, 9, ci scrivono:

Ieri sera è terminata la stagione al Politeama Margherita, apertasi in occasione della venuta dei Reali. Le sorti della *Mamon* di Massenet, cadata come al telegrafo, si stabilirono con la rappresentazione del tenore Constantino e della Corti al tenore e alla prima donna giudicati insufficienti e protestati.

Grandi feste a tutti gli artisti: dopo la *Manon*, il basso Tronti, il tenore Constantino, il baritono De Luca e la Corti cantarono ciascuno un pezzo di scelta poco felice: in compenso grandi applausi dal pubblico numerosissimo.

**Concerti** — La Società filarmonica di Londra, nel suo ultimo concerto, ha eseguito la *Sinfonia in fa minore* del maestro Giuseppe Martucci, il direttore del Conservatorio di Bologna. L'autore stesso dirigeva.

La *Sinfonia* è piacinta assai, specialmente l'allegro, assai vigoroso, con cui si apre, e il terzo movimento (*allegretto*) assai vivace. Il Martucci è stato molto applaudito e festeggiato.

— I lettori ricorderanno le signorine Marianna e Clara Klinar, violiniste di prima grandezza la seconda, che presero parte al Grande Concerto di Santa Cecilia, in cui applaudimmo mirovamente Adelina Patti.

Ora ci giungono i giornali inglesi, attestando il grande successo ottenuto da loro a Cimiez, ove hanno avuto, tra gli spettatori, la regina Vittoria. Anzi l'augusta sovrana, in segno di ammirazione, ha fatto loro dei splendidi regali: la prima, argento

e furono instituiti premi ai proprietari dei palazzi addobbati con grazia e con lusso maggiori.

Il patriziato, gl'industriali, i commercianti e i vari sodalizi concorsero volenterosi per la buona riuscita.

Prima della gara s'ebbe la sfilata del Corteo storico — bissena, barchin in istile, gondole addobbate ad alcune di fiori.

Magnifiche la *dodzona* della Società del Buniforo, vogata dai giovani della Società canottieri, dipinta a colore *elettrique*, e adorna di *draperggiamenti in peluche* con vecchio e di fiori disposti in ocmcopie a poppa e a prua; la barca della Società degli Albanesi, disegno, con molto buon gusto, di Stefano Dolcetta, recante due grandi ocmocopie di fiori a poppa e a prora, congiunte da un lungo festone di fiori e fiori dapprettutto, nei fianchi e nel fondo, con vogatori in vesti rafigurnati delle tartalle.

Assai bella la gondola del cav. Barbaro, disegnata dal pittore Bressan, in pretto stile del 400, guarnita in *peluche* di seta verde a frangie dorate, nel mezzo in oro vecchio e con fiori di seta a poppa e a prora. I quattro vogatori vestivano un semplice ed elegante costume quattrocentista.

Ammirate pure quelle del fratelli Bocconi, disegnate dal pittore cav. Mainella, in completo stile orientale e lunga 12 metri e dell'*Albergo Vapore* in stile settecentista.

Alle 15 un colpo di cannone annunciò la partenza del corteo. Movendo da S. Chiara, questo percorse tutto il Canal Grande fino al bacino di S. Marco e fece ritorno in *Villa di Canal*, a Cà Foscari.

Il tempo splendido contribuì a rendere ancor più bella e interessante la festa.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 20.1 — Minimo 10.7.

**Vaticano.** — Ieri mattina, solennità dell'Ascensione, il Papa, accompagnato dai monsignori Della Volpe, Cagiano, Costantini e Pifferi, dai componenti la nobile anticamera e scortato dalle guardie nobili, si è recato nella Sala del Trono e, assistito dai cerimonieri pontifici, ammetteva alla sua presenza il Vice-Camerlengo di S. R. I' Uditore generale, il Sostituto dei Brevi, il collegio prelatizio dei chierici di camera e l'Abbreviatore di Curia.

Il Papa pronunciava brevi parole, esprimendo la sua alta soddisfazione per questo nuovo pellegrinaggio, riterttenedogli la relativa Bolla.

Baciati la mano e il piede al Pontefice tutti i presenti Sua Santità si ritirava nei suoi appartamenti. Preceduta dai Cursori pontifici, si formò la processione, che scese per la scala regia e si recò nel Portico della Basilica Vaticana, dove innanzi alla statua di Costantino e mentre che le campane suonavano a festa, ebbe luogo la cerimonia della lettura della *Bolla*.

Compiuta la cerimonia, la processione si recò nella Basilica Vaticana e si adagiò nella maestosa cappella del Sacramento. Poco dopo i Cursori pontifici si recavano nelle patriarcali Basiliche di S. Paolo, S. Giovanni e S. Maria Maggiore a dar lettura della Bolla.

La Bolla ricorda il *Giubileo Maggiore*, introdotto da tempi antichissimi. Dice che fornisce maggior copia di doni celesti, a correggere i costumi e informare gli animi a santità.

Il Papa ricorda avere assistito, nella sua adolescenza, al Giubileo indetto da Leone XII.

Dice che l'Anno Santo mira a ricondurre a migliore consiglio le anime meritevoli di provvedervi in ciascuno l'espiazione, mediante la penitenza e emendatrice della vita.

La Bolla dice:

« E' durante quest'anno del Giubileo Noi concediamo e impartiamo misericordicamente nel Signore pienissima indulgenza, remissione e perdono dei peccati a tutti i fedeli cristiani dell'uno e dell'altro sesso veramente pentiti, confessati e comunicati, i quali abbiano devotamente visitato le Basiliche di Roma dei beati Pietro e Paolo, di S. Giovanni in Laterano e di Santa Maria Maggiore almeno una volta al giorno per voci e giorni continui o interrotti sia naturali sia ecclesiastici, da computarsi cioè dai primi vesperi di ciascun giorno a tutto il crepuscolo vespertino del giorno, se di Roma i fedeli abbiano fermo domicilio in Roma, siano essi romani, o no: se poi vi saranno venuti come pellegrini, almeno per dieci di siffatti giorni, pregando o in essi o più altri determinati dopo l'entrata e esaltazione della Chiesa, per la estirpazione delle eresie, per la concordia dei Principi cattolici e per la salute del popolo cristiano.

E perchè può accadere a molti che con tutta la loro buona volontà e punto non possano o possano soltanto in parte eseguire le supradette prescrizioni, concediamo e in tutto e durante il vivagio impediti da malattia o da altra legittima causa; Noi, stando il lor buon volere, per quanto nel Signore possiamo, come se avessero realmente pentiti e nel debito modo confessati e comunicati, concediamo che partecipino della sopradetta indulgenza e remissione dei peccati, come se avessero realmente visitato le rammentate basiliche anche gli dimorati da Noi definiti. »

— Il Papa — ieri mattina — dopo la cerimonia, ricevette per gli auguri annuali tutti gli ecclesiastici che dimorano in Roi definiti.

— Il Papa — ieri mattina — dopo la cerimonia, ricevette per gli auguri annuali tutti gli incoronazione il sacro ordine Gerosolimitano di Malta.

— E' stato spedito il biglietto che inaziza al cardinalato i monsignori *richiamati* arcivescovo di Torino, Francica Nava. Nunzio a Madrid, Matthieu, arcivescovo di Toiosa, e padre Giuseppe Calasanzio da Llevanerasa, minore cappuccino.

**Per la festa sportiva a Villa Pamphily** — In preparazione della festa sportiva che doveva aver luogo ieri a Villa Famphily, che ieri l'altro ebbero luogo le gare di eliminazione del Lawn-Tennis, del calcio (*foot-ball*), della palla lanciata, del tamburello, della lotta e del nuoto.

Per il calcio si disputeranno la coppa del Comune di Roma e quadro della Società Ginnastica Roma e della *Sport Club* di Roma; si disputeranno per la palla lanciata la coppa della provincia le squadre della Società Ginnastica Roma e della Associazione Cristiana della Gioventù.

Sono poi rimaste in gara:

Per la palla a tamburello le squadre 1. Nunzi, Moratilla e Cruciani; 2. Rossi, Cecchetrini e Bernigni; 3. Borgesi, Rinaldini C.

Per la lotta: 1 agg. Gino De Martino, Meravigilia, Talacchi e Vespasiani.

Per il nuoto: 1 agg. Costanzelli S., Cella, Pizzingrilli, Costanzelli G., Palombini, Alfieri, Capparella, Tofani, Mesones, Montelboddi.

Iermattina poi ebbero luogo le gare di eliminazione del salto in lungo e in alto, della corsa veloce e del solleramento dei pesi e furono compietate quelle di Lawn-Tennis.

Al tocco però, stante il cattivo tempo che continuò per tutta la giornata, la festa venne sospesa.

**Conferenza storica.** — Si è formato un Comitato locale per festeggiare al chiudersi del secolo XIX e al sorgere del XX l'infinito esodo citato dal cristianesimo nelle catacombe della civiltà.

Domenica intanto alle ore 4 1|2 pom. nella sala delle scuole in piazza Pia n. 1 gentilmente concessa dai fratelli della Misericordia, quelle egregio e colto gruillaume che è il conte Edoardo de Socierni terrà una conferenza popolare sul tema: « L'azione di Cristo nel mondo antico e nel mondo moderno »

La conferenza sarà preceduta e seguitada una pregevole accademia musicale.

**Un pesce d'aprile in ritardo.** — Un giornale del mattino annunziava ieri che era stata data l'acqua al nuovo, anzi al vecchio fontanone di ponte Sisto.

La notizia fece accorrere moltissimi al di là del ponte. Con grande sorpresa però questi dovettero constatare che i lavori della fontana sebbene a buon porto non sono ancora ultimati.

L'edificio principale infatti è quasi completo; ma rimane ancora da provvedersi alla sistemazione delle opere accessorie per permettere al pubblico di poter accedere alla fontana.

**Il Corpo delle guardie di città.** — Essendosi completata la forza organica del Corpo delle guardie di città della capitale il ministero ha dichiarato chiuse l'arruolamento.

**Elezioni amministrative** — Ieri sera, nella sala dei Ragionieri nel palazzo Odescalchi, si riunì il Sottocomitato del III Mandamento, molti gli elettori intervenuti di tutte le gradazioni sociali, e tra questi il prof. Jacovacci-Tirabelli, Pavy, Pasquali, Ing. Sprega, il comm. Mario Bonelli, il comm. Tiziani Renato, il comm. Marotti, il capo d'arte Poli, gli artisti Joris e Tranzi, il prof. Galanti e vari del ceto commerciale.

Aderirono tra gli altri il comm. Cigliuti, l'avv. Giuliani ecc.

Presiedeva l'on. Trompeo, il quale opportunamente spiegò il programma dell'*Unione Liberale*, che ha per capo saldo la schiettezza della rappresentanza del vero partito nazionale-liberale nel Consiglio del Comune ed accennò all'idea dell'Unione di raggruppamento di elementi costituire un operoso raccoglimento possa predisporre la città a bandire una Esposizione Internazionale per celebrare le nozze d'oro della proclamazione del Regno d'Italia con Roma capitale e finì col fa re appello alla concordia ed all'attività degli elettori.

Vari oratori presero la parola, tutti nel senso di far piano coll'opera e coi propositi dell'*Unione Liberale*, cui non può certo mancare l'appoggio del serio commercio e degli industriali cittadini, che coll'attuazione del programma de l'Unione possono fare assegnamento sopra un efficace risveglio delle risorse locali.

**Un ospizio pel Garibaldini.** — Tra alcuni ospizi pel garibaldini ce ne è uno della patrie battaglie a somiglianza di quanto si è fatto pei veterani a Turate.

L'iniziativa è stata presa dal sottufficiali Emilio Mariani ed Ettore Pasquinucci di Ancona i quali hanno stabilito di indire un Comizio di superstiti garibaldini per la nomina di un Comitato che stadi le proposte più opportune per realizzare la pariticia idea.

**Alle Catacombe di Domitilla** — Domenica 14 corr. per commemorare il XXV anniversario della scoperta della grandiosa ed antica basilica dei SS. Nereo, Achilleo e Petronilla si mette chiusura delle feste vicennali del Collegio dei Cultori dei Martiri si celebrerà in quella basilica una solenne festa. Alle ore 9 antimeridiane con accompagnamento di scelta musica, quindi inaugurazione di una lapide commemorativa in onore di Mons. Fr. Sav. De Merode alla cui munificenza devesi la scoperta di quell'insigne monumento di cristiana archeologica. Alle 5 pom. dopo altra conferenza archeologica si farà la processione per le adiacenti catacombe appositamente illuminate per tutta la durata della funzione. E' ammesso gratuitamente. L'ingresso alla basilica e alle catacombe rimane sulla via delle Sette Chiese (fra S. Sebastiano e S. Paolo) n. 224.

**Accademia di S. Cecilia** — La signora L. Brunelli che ha ottenuto il diploma di maestra di pianoforte, oltre che allieva del maestro Parisotti, come fu annunziato, è anche alunna del m. Balardi.

**Biblioteca Vittorio Emanuele.** — Il prof. Lodovico Nocentini è stato nominato conservatore onorario della collezione dei libri cinesi e giapponesi. possedula dalla biblioteca nazionale.

**Il mercato dei bozzoli** — Il mercato per la vendita dei bozzoli avrà luogo dal 15 giugno p. v. al 10 Luglio successivo negli stessi locali di via Galilei N. 58 e 57, in cui fu tenuto nello scorso anno.

I locali del mercato rimarranno sperti dalle ore 8 alle ore 12, ma le contrattazioni per la vendita avranno effetto soltanto dalle ore 10 alle ore 12.

**All'istituto anatomico.** — Manzone dott. Vincenzo, secondo aiuto nell'istituto anatomico. è promosso a primo aiuto; Della Valle dott. Claudio, terzo aiuto nel detto istituto, è promosso a secondo aiuto; Dorello dott. Primo. aiuto straordinario, è nominato terzo aiuto.

**Conferenza elettrologica** — Ieri l'illustre elettrologo Jacques de Narkiewich Convo dettere inaugurò la serie delle conferenze elettrologiche che avranno luogo durante questo mese nella grande sala del Tempio di Flora, nella villa Patrizi.

Dopo il Narkiewich parlarono del Istituto Kinesiterapico di Roma, tenne un'interessante conferenza sulla nuova scienza da lui fondata, la Kinesiterapia, sull'influenza dell'elettricità sull'organismo umano e sulle piante, sul suo sistema delle correnti monodiche applicate all'elettrotrasformatore, sul suo metodo di trasmissione delle onde sonore a distanza senza conduttori, sulla irradiazione del l'elettricità del sistema nervoso ed il nuovo sistema per la diagnosi e la cura apparecchiatogli. Molto di diagnosi in rapporto alla sua terapeutica.

**Arcadia.** — Domenica 14, alle ore 7,30, il prof. Francesco Sabatini parlerà di Castel Sant'Angelo nell'età moderna. Giovedì 18, alle ore 5 1|2, il T. Vincenzo Tarantelli tratterà il tema: « Il Codice di Firenze. »

**Alla Società generale operaia.** — Venerdì 12 corrente, alle ore 8 p. m., il signor avv. Tocci, nella sala della Società generale operaia, in via del Pantheon 57 p. p., parlerà della Municipalizzazione dei pubblici servizi.

Ingresso libero.

**Tumulate e uccise** — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Volterra (Giovanni Giovanni, Spaccini Caterina, Poggiani Elvira, Tarchi Alberto, Arpilla Carlo, Galamini Matilde, Marchi Giuseppe.

Ha respinti quelli di Segrè Gabriele, Consoli Desiderio, Tempi Ettore.

**Pubblica sicurezza** — Sono stati encomiati e gratificati il vice-commissario Ceccopieri dott. Paolo, i delegati Canonova Giuseppe, Poggiali cav. Ulisse, Tomba Gioacchino, Furia Giacomo, Fumasi cav. Luigi.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 10 maggio 1899.

| Ospedali | Esistenti | | Entrati | | Usciti | | | | Rimasti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | U. | D. | Tot. | U. | D. | Guar. | Morti | Tot. | U. | D. | Tot. |
| S. Spirito | 380 | 89 | 469 | 94 | 1 | 93 | 7 | 100 | 384 | 89 | 473 |
| S. Giovanni | 142 | 42 | 184 | 27 | 1 | 24 | 3 | 28 | 145 | 40 | 185 |
| Della Pace | 140 | — | 140 | 6 | — | 5 | 1 | 6 | 141 | — | 141 |
| S. Giacomo | — | 453 | 453 | — | 19 | — | 1 | 1 | — | 471 | 471 |
| S. Giovanni | 77 | 70 | 147 | 17 | 14 | 11 | 3 | 28 | 83 | 81 | 164 |
| Consolaz. | 77 | 30 | 107 | 7 | 2 | 6 | 1 | 9 | 78 | 31 | 109 |
| S. Gallicano | 73 | 114 | 187 | 5 | 2 | 3 | 1 | 6 | 75 | 116 | 191 |
| | 1189 | 798 | 1987 | 156 | 39 | 142 | 16 | 198 | 1186 | 828 | 1993 |

**Appiccata.** — A Porta Angelica, angolo di Borgo Vittorio, certo Augusto, sensale di cavalli, preso da improvviso malore cadde in terra privo di sensi.

La guardia municipale Natali lo trasportò all'ospedale di Sante Spirito dove giunse cadavere.

I medici constatarono che era morto per parziali cardiaca.

**Ferito per isbaglio.** — Nella tenuta d'Ostia, il barcaiolo Sabbatini Giovanni, d'anni 36, romano, mentre stava sulla ripa del Tevere a scaricare i vini, cadde in un solpito alle spalle da una schioppettata tiratagli per isbaglio dal signor Fausti Guido, ministro plenipotenziario della Bolivia, che stava cacciando.

Alla gran prda del Sabbatini accorsero il Fausti ed il calderaio Andreozzi Lodovico i quali lo soccorsero trasportandolo con la propria vettura alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in 60 giorni.

**Rapina** Lang Rosa, al Viale Principessa Margherita, formata la bambina Cramasi Secondina, d'anni 7, romana, abitante in via Napoleone III, 38, le toglieva dalla mano gli orecchini del valore di lire 7. La Lang fu arrestata.

**Fuochetto.** — La scorsa notte alle 3 1|2 i vigili del Monte di Pietà accorsero in via della Lungaretta dove andava a fuoco un cumulo di paglia. Nessun danno.

**Ladri.** — La notte scorsa ignoti malfattori penetrarono nella bottega d'orzarolo di Ippolito Sisto in via Pisciarola, 20 e vi rubarono un barile d'olio, un paio di stivali e lire 16.

In seguito ad indagini fu arrestato Nardinacchi Luigi, cui fu sequestrata una lira falsa che trovavasi fra i danari rubati.

**Disgrazie.** — Il deviatore ferroviario Tozzi Luigi, d'anni 26, romano, alla stazione di Termini nell'agganciare un vagone si fece alla mano destra. Lesione guaribile in 20 giorni.

— Il muratore Ragazzini Luigi, d'anni 36, da Rocca San Casciano, mentre lavorava al Lungotevere con l'impresa Vitali cadde da un cavalletto riportando contusione alla testa.

**Attenti ai ragazzi.** — Albertini Tito, un ragazzo di 9 anni appena, uscendo dalla Scuola Vittorino da Feltre saliva su un carro della via della Polveriera. Disgraziatamente riceveva una spinta da alcuni compagni e cadeva in terra, riportando una lesione alla testa.

**Cavallo in fuga.** — In via Nomentana il macellaio Migliasani giovanni, d'anni 36, romano, stava attaccando un birocchio, quando il cavallo gli si dava alla fuga. Il povertto fu travolto sotto le ruote, riportando contusioni al torace.

**Baruffe.** — Lo studente Cariechia Antonio, di anni 18, d'Arpino, in via della Capranecica, senza alcun motivo, da un giovinastro che non conosce, riceveva una coltellata al collo. Niente di grave.

— Nella bottega da materassaio, al N. 28, in via Tacito, i fratelli Americo e Cesare Sordi par divergenze d'interesse venivano alle mani. Intervenuti Agnoletti Giovanni, d'anni 46, da Veroli, e si beccò una solenne scarica di pugni e calci. I fratelli Sordi furono arrestati.

— Lo stagnaro Rocci Battista d'anni 36 romana in via Salaria venuto a diverbio con Baldini Domenico lo feriva al braccio destro ritenendo che questi era stato causa del suo licenziamento dall'officina meccanica di Bizzarri Arnaldo in via Porta Salaria. Fu arrestato.

— Ippoliti Ercole d'anni 14, di Ancona in piazza Termini fu ferito in seguito a questione da un individuo che con-sce sglamente di vista.

— Il fiuochista Vitoni Giuseppe d'anni 33 romane nell'effetna del Gas si feriva contusionando col compagno Pascali Angelo d'anni 45 da Montefalco riceveva dal medesimo un colpo di mazza al petto. Ne avrà per 15 giorni.

# Piccola Cronaca

**Per una lunga vita** le condizioni più importanti sono denti sani. Riflettete che un cibo mal masticato è dei pari mal digerito, e evitando ciò che digeriamo bene ci nutriscé, **non già tutto ciò che mangiamo**. Ma con denti cattivi è affatto impossibile una buona digestione; da una buona digestione dipende la salute, e per conseguenza la durata della nostra vita. Non si può mai abbastanza raccomandare dunque di curare diligentemente e costantemente i denti con un antisettico liquido. L'Odol è il rimedio più accorto a tal uopo, come infatti numerosissime diamine scientifiche lo hanno ormai definito. Usando l'Odol si è sicuri di preservare i denti dalla carie; esso, come scientificamente fu dimostrato, è di gran lunga superiore a tutti i decantrici più in voga perchè, senza menomamente attaccare i denti, agisce per delle ore nella bocca, per lungo tempo ancora dopo aver odoriizzato la bocca. Chiunque dunque una cura diligente e costante della bocca mediante Odol. Molti si ricorderanno più tardi con gratitudine di noi.

# Teatri di Roma

11 *maggio*.

**Costanzi.** — Le spettacolo d'onore e d'addio della valorosissima Ada Adine, fu tutta una festa simpatica, cordiale per la magnifica artista, una delle poche se non l'unica interprete meravigliosa del grande lavoro wagneriano.

Terminata l'opera — l'opera stupenda, affascinatrice di bellezze, insffabili. paradisiache — Ada adine fu fatta oggetto fieri e doni di valore.

Stasera a generale richiesta — la Marolla proprio desiderata — si darà la *Bohème* con Giuseppe Borgatti, Fausta Labia e quell'assieme completo e valoroso che ha riportato tanto successo fin ieri.

I prezzi, per stasera, saranno popolarissimi, ciò che offre ancora un'occasione maggiore per assistere ad uno spettacolo che è tutta grazia, dolcezza e squisitezza.

**Valle.** — Questa sera la Compagnia drammatica fiorentina inaugurerà la serie delle rappresentazioni con *Rosmillon*.

**Nazionale.** — Questa sera recita diurna dogli si darà *Rosa o le spie* e in quella serale *Tosca*.

Del resto questa sera Sarah sarà protagonista in valente artista Italia Vitaiuvo.

Domani poi andrà in scena la brillante commedia *La tourlutine de Marjolaine*, di Ferdinando de Mar *ejolin*, ultimo successo di Parigi, mai rappresentata in Italia.

**Quirino.** — Questo'ggi, alle 17, avrà luogo l'ultima rappresentazione, a prezzi popolari, del *Trovatore* coi bravi artisti signore Angelini e Cecchini e signori Bambacioni e Caldani.

Il biglietto d'ingresso è stato abolito.

**Eldorado.** — Ieri sera applaudito balletto comico *Jolanda*, che ha tanto incontrato il favore del pubblico, sarà replicato nelle due rappresentazioni d'oggi e preceduto da una grottesca-mimica operetta.

**Manzoni.** — Si ripete quest'oggi in ambedue le rappresentazioni il forte dramma del Salvoni: *Alla ricerca dell'oro*.

Domani, per spettacolo d'onore della Lollio Strini, si darà *Due derelitti*.

**Nuovo.** — Oggi, per l'ultima volta, si ripete il grazioso ballo *La Scintilla*, che sarà preceduto da una brillante commedia in cui prenderà parte Giuseppe De Martino.

**Sferisterio Sallustiano.** — Oggi avranno luogo due grandi sfide con corridori di valore.

1ª partita - *rossi*: Franchi e Mazzoni — *turchini*: Gabri e L. Nidiaci.

2ª partita - *rossi*: L. Nidiaci e Marini — *turchini*: Bessi e Mazzoni.

**Fabr..**


# AFFANNO

Preg.mo Sig. **Carlo Arnaldi**

**Foro Bonaparte 35 — Milano**

L'effetto da me ottenuto in sì poco tempo nel mio **asma bronchiale** e nervoso — col suo prodigioso **Liquore Antiasmatico**, ha superpassato ogni mia speranza. Il mio respiro di giorno in giorno è divenuto **più libero e regolare**, i **rubili** sono affatto scomparsi, io mi sento rinascere. Ella Ill.mo Signor Arnaldi, può andar a ragione orgoglioso del suo ritrovato ed io non mi stancherò mai di tesserne le lodi, felice di pensare che la mia opera presa possa **decidere** qualcuno ancora incredulo a ricorrere senza indugio a questo **portentoso rimedio**. Rendo omaggio al suo ingegno e colla massima riconoscenza mi rassegno

Devotmo. **Giuseppe Amoretti** - imp. civico via Balbi, 18 int. 8, **Genova**.

**Servizio Germanico del Mediterraneo**

**Genova-Nuova York**

**in 11 giorni**

Vapore *Kaiser Wilhelm II* partirà il 18 maggio

Rivolgersi in *Roma* a

**C. Stein**, Via della Mercede N. 42.

**Alf. Lemoin & C.**, Piazza Spagna, 49.

**Thos Cook & Son** - I-ª Piazza Spagna.

**Per chi vuole andare in America** sia-spensabile il *Manuale dell'emigrante italiano negl'Argentina*.

Vendesi presso le nostre Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTÀ DI VENEZIA - 1899.

1ª Aprile - 5ª Ottobre

**Nuove Inchieste Parrelli, Lenhoff, Michetti, ecc.**

PUBBLICHI FESTEGGIAMENTI

**Andata-Ritorno Roma-Venezia**

**Biglietto valevole 15 giorni**

con libero ingresso all'Esposizione

*I Classe L. 60,25 - II Classe 47 - III Classe 31,80*

più la sopratassa di legge.

**OSTERMICINA** e GINECOLOGIA. Dr. Bongrani Consultazioni Prov. Mort., Gior. Sab. 3-5p. 184. P.S. Bernardo


# Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricasoli Tricase.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

**SERVIZI del Lloyd Austriaco**

*Calore per Alessandria*. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* ritornando il mercoledì sera, maggio e giugno.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 22 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando si ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alla mezzanotte per Cattaro, in Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

*Calore per Costantinopoli* da Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

*Per la Dalmazia*: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* come sopra; unitore 4 partenze per settimana da Trieste.

*Per Venezia per Trieste* con vapori postali, mercoledì, sabato ed venerdì alle *11 pom.*, e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alla *mezzanotte*.

*Per Smirne* ogni quindici da Trieste.

*Per Costantinopoli* da Corfù, Patrasso e Smirne.

*Per Rodi* ogni 15 giorni da Trieste.

*Per Smirne* ogni quindici da Trieste.

*Per Salonicco* ogni giovedì da Trieste.

*Per Rhodia* 8 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe. Inter. des Wagon-Lits. *Roma*, G. e G. Ferrari. *Firenze*, L. Norrgard. *Brindisi*, R. Gelsi, agente della Società oppure all'Agenzia De Pauli Piazza San Marco, vicino Asi al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook Sons, Berry Gans & Sons.

# Ultime Notizie

Ieri mattina non ha avuto più luogo la consueta relazione a S. M. il Re.

**La crisi.**

Nella giornata di ieri è avvenuta una lieve sosta per alcune difficoltà, in ordine ai particolari e agli elementi della nuova combinazione, ma le trattative hanno proseguito e proseguono molto attive e si ritiene che tutte le difficoltà possano essere rimosse in giornata.

*Ultim'ora* — In seguito ad una lunga conferenza fra gli on. Pelloux e Visconti Venosta, avvenuta a Palazzo Braschi e che si protrasse fino alle 7 pom., l'on. Visconti Venosta ha definitivamente accettato di entrare nel nuovo Gabinetto, sicchè l'accordo può dirsi ormai completo anche nei principali dettagli.

**E' giunto in Roma Fon. Colombo.**

**Proventi dell'Erario.**

Le prime notizie telegrafiche degli uffici finanziari del Regno sui proventi della prima decade di maggio sono eccezionalmente favorevoli.

Le *dogane* hanno avuto un incasso superiore di L. 2,300,000 in confronto alla prima decade del maggio 1898. L'aumento è dovuto in parte ad un risveglio nell'importazione.

Nei *tabacchi* si è verificato un aumento di 1,919,175, cifra veramente straordinaria, se si considera che si tratta soltanto di una decade.

I *sali* presentano anch'essi un aumento di L. 219,926.

**Nelle prefetture.**

Sono promossi alla 1a classe i consiglieri delegati Pavesi cav. Alessandro di Sondrio e Sermanni cav. Tito di Siena ed i sotto prefetti Pigo Bartolomeo cav. Filippo di Civitavecchia e Ferrari cav. Adolfo di Altamura.

Sono promossi alla 2a classe i consiglieri Sabadini cav. Francesco a Udine e Guicciardi cav. Luigi a Milano.

Sono promossi alla 3a classe i consiglieri Colombo Alfredo a Reggio Emilia e Levi Coritelli cav. Angiolino a Ferrara.

Begliolo cav. Francesco sottoprefetto a Corleone trasferito a Pollica;

Cagnoni Revelli cav. Ettsio id. Castelnuovo di Garfagnana id. Piedimonte d'Alife;

Arcamone Giuseppe id. Fasia id. Isernia;

Carroccino cav. Luigi id. Isernia id. Paola;

Generini ff. di consigliere ad Ancona trasferito a Portoferraio;

Romano cav. Francesco sottoprefetto a Cerreto Sannita trasferito a Gerace;

Agostini cav. Antonio consigliere a Padova trasferito a Corleone colle funzioni di sottoprefetto;

Reggiani cav. Eugenio id. a Piedimonte d'Alife trasferito a Lodi;

Manfredi id. da Patti id. a Campagna;

Farnffini cav. Vittorio id. Adria id. Castelnuovo Garfagnana;

De Natale cav. Ettore id. Gerace id. Cerreto Sannita;

Cacchiarelli Pietro id. Campagna id. Patti;

Boschetti cav. Fiesto sottoprefetto ad Alghero trasferito a Verolanuova;

Usai cav. Faustino id. Ozieri id. ad Alghero;

De Pieri cav. Gaetano id. Nicosia id. Ozieri.

Roberti cav. Giuseppe consigliere delegato a Rovigo collocato a riposo.

**Belle Arti.**

S. M. l'Imperatore di Germania ha accettato il titolo di Socio d'onore, che l'Associazione Artistica Internazionale gli ha offerto. L'Associazione barocco Sinistrario, ieri, notificata tale accettazione, da parte dell'Imperatore, alla Presidenza.

E' la prima volta che Guglielmo II aderisce a far parte di una Società straniera: ed è, quindi, una prova dell'alta considerazione in cui è tenuta in Germania questa nostra florente Associazione Artistica.

**Ministero Esteri.**

Accogliendo una domanda del Montenegro, il governo ha deciso che gli quattro giovani montenegrini siano ammessi quest'anno, al primo corso della scuola militare di Modena.

Secondo le notizie pervenute alla Consulta, la lettera di risposta di S. M. il Re a Menelik è stata affidata ad un corriere speciale che in tredici giorni supererà la distanza da Roma ad Harrar. Questo tempo dopo che la lettera sarà stata consegnata la questione dei confini entrerà in una fase risolutiva; perciò non è presumibile tutte le notizie divulgate in proposito.

**Ministero Lavori pubblici.**

La Commissione per l'autonomia del porto di Genova, presieduta dal senatore Boccardo, è convocata, in seduta plenaria, pel giorno 17 corrente. Essa esaminerà la relazione compilata dalla sottocommissione per la parte finanziaria, relazione che soltanto ieri è stata distribuita a tutti i membri della Commissione.

**Ministero P. Istruzione.**

Il Consiglio Superiore dell'istruzione ha approvato le deliberazioni della Commissione giudicatrice del concorso a prof. ordinario di ostetricia a Messina. I commissari erano i prof. Morisani, Pestalozza, Tibona, Magliagalli e Chiarleoni.

La Commissione, nel graduare i candidati, ha dichiarato che i primi tre presentano una differenza minima e che il gradino per ottemperare alle prescrizioni della legge. La graduatoria fa la seguente:

1° con 47 - Truppi, prof. di ostetricia a Parma;

2° con 46 - Acconci, prof. di ostetricia a Genova;

3° con 45 - Graziosi degli Ancarani, prof. di ostetricia a Cagliari;

4° con 43 - Pizzani, prof. di ostetricia a Pisa;

5° *ex-aqua* con 41 - Cosentino prof. di ostetricia a Catania - Clirio, prof. di ostetricia a Ferrara - Lauro, libero docente a Napoli;

6° *ex-aqua* con 40 - Vicarelli, Resinelli, Cigita, liberi docenti a Torino, Pavia e Palermo.

Tutti vincitori dopo gradatissimi esami i concorrenti quattro furono dichiarati ineleggibili.

**Ministero Finanze.**

E' aperto il concorso per esami a 40 posti di volontario negli uffici esecutivi delle dogane, che avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 1, 2 o 3 agosto p. v. presso le intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Le domande di ammissione al concorso dovranno, non più tardi del giorno 15 giugno p. v., essere trasmesse direttamente al ministero delle finanze (Segretariato generale) ovvero presentate agli intendenti di finanza.

**Ministero Marina.**

Il capitano di corvetta nella Riserva navale, Rosazco Sebastiano, cesserà di appartenere alla Riserva stessa per ragione di età, pur conservando il grado con la relativa uniforme.

La r. nave *Piemonte* è giunta a Yokohama il 10.

Le regie navi scuole mozzi *Caracciolo* e *Palinuro*, sono giunte la prima a Malaga, la seconda a Cartagena.

L'*Haidi* inglese *Osborne* è giunto a Messina colla principessa di Galles.

# Informazioni estere

**De Samea.**

(S) **Washington**, 10. — L'ammiraglio Kautz telegrafa da Apia che colà tutto è calmo. Lo sgombro, scaglionate lungo le coste, sono stato richiamate.

**Il Sudan.**

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 11, ore 18,40. — Il *Journal des Débats* pubblica uno studio sopra il Sudan dimostrando le illusoria l'apertura al commercio perchè le condizioni locali lo rendono inabitabile ed incoltivabile.

## SPAGNA

(S) **Madrid**, 11. — Il Circolo repubblicano ha organizzato una dimostrazione per sabato in onore di Castelar.

Iersera, durante lo spettacolo al Teatro di Barcellona, vi fu una dimostrazione popolare con ripetute grida di: *Viva la Catalogna libera!*

## RUSSIA

(S) **Londra**, 11. — Il *Daily News* ha da Odessa che 50 israeliti e 12 soldati sono stati uccisi in una rivolta, scoppiata a Nicolaieff.

Vi sono inoltre parecchie centinaia di feriti.

# Movimento della navigazione.

**N. G. I.** — L'11 l'*Archimede* ha proseguito da Gibilterra per New-York provenendo da Napoli.

# ULTIMA ORA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Bologna**, 11, ore 18,30. — (*S. G.*) — Lo sciopero degli spazzini è stato composto.

Domattino una riunione della commissione dell'appalto tre Senatori — L. 1500 — Il ha soddisfatti per proprio conto della mercede accordata.

— Proseguono i festeggiamenti per la Madonna di S. Luca. Sono a Bologna moltissimi forestieri. Nessun incidente.

**Genova**, 11, ore 17,45. — La statistica Lieta per *Genovesi* (lo racconta *Secolo*) per disgrazie di fallenze. — ... con una soluzione di fallenze.

I dolori strosi le strapparono dalle grua, .

Sono i vicini i quali la trasportarono all'ospedale, dove è stimata ricoverata.

— L'on. De Cristoforis, per invito della Società per la cremazione, tenne una conferenza sulla cremazione. Visterevano anche parecchie signore.

— I festeggiamenti del giugno comprenderanno anche un concorso nazionale tra le bande municipali e le Società operaii. Vi saranno premi in danaro — 1000, 600 e 500 lire — e in medaglie. Le iscrizioni al fanno presso la Società Ginnastica Colombo. Il tempo utile scade con il 31 corrente.

**Milano**, 11, ore 20,36 — Alle ore 14, nel viale Monforte, lo studente diciassettenne Arioli, montando sul tram elettrico, incespicò e venne travolto dalla seconda vettura rimorchiata. Fu raccolto colle gambe fratturate e morente.

**Le corse a San Siro.**

**Ippica**. — Ci telegrafano da **Milano** 11, ore 17,15, Ogni, seconda g ornata di corse all'ippodromo di San Siro tempo piovoso, terreno buono, pubblico scarso.

Ecco i risultati:

Prima corsa, premio Magenta di lire 2000. Distanza metri 1000.

*Corvono e arrivano 1. Sapentina* (favorita) di Dall'Acqua-Turati, 2. *Varese* di T. Rook, 3. *Mongrana* dello stesso e poi *Ausonia* del marchese di Serramezzana-Hiori.

Seconda corsa, premio Cassano (corsa a vendere) di lire 1500. Distanza metri 3000.

Corvono tutti gli iscritti. Arrivano 1.o *Cimilla* (favorita) di T. Rook per una lunghezza e mezza; 2.o *Rinaldo II*; 3.o *

dal padre la signorina dovrà rinunciare alle sue più care speranze?... E il vostro matrimonio non è possibile?...

— E' già fatto — rispose l'orfana, porgendo la mano al giovane.

— Finalmente! — esclamò Gian-Maria.

— E' già fatto, perchè accettai la dote che mi aveste offerto — riprese Marta. — Posso accettare un beneficio da voi che mi aveste fatto da padre. Paolo non darà le sue dimissioni. Saremo poveri, ma felici.

— Ed io! — mormorò l'ex-giudice con le lacrime agli occhi.

Descrivere la scena di gioia e d'intenerimento che avvenne narebbe cosa impossibile, perchè gli slanci del cuore non si possono esprimere con delle frasi.

Solo Dos-de-Marsouin aveva ascoltato a testabassa, ma, quando capì che rifiutavano il milione, fece un gesto disperato, e fuggì come un pazzo.

### Cap. X.

*In cui Dos-de-Marsouin ripara al torto cagionato a Marta Moulinier, dal Codice civile.*

E' facile indovinare che Hingant non prolungò il suo soggiorno a Parigi.

Ritornato a Cancale, in mezzo alla simpatia dei suoi colleghi, felici del suo ritorno, volle che i due giovani celebrassero le loro nozze in quella chiesa.

Marta e Paolo sposarono verso la fine d'ottobre. fra le testimonianze d'affetto di quei buoni Cancalesi. ed è superfino aggiungere che gli eredi del corsaro non andarono a guastare la festa con la loro presenza.

Francesco Dolley. aveva fatto una comparsa poco tempo prima a Saint-Malo per vendere il rimanente delle sue terre, già molto avariate.

Altro motivo che lo spinse a recarvisi fu l'idea di raccogliere la sua parte d'eredità del cugino Giacomo, morto per alcoolismo. Ma era tardi, poichè l'abominevole avvocato aveva già fatto gli affari suoi.

Coslochè il maestro dimissionario ritornò a Parigi, dove sperava ritentare la fortuna.

Carlo e Matilde non si mossero, occupati come erano nei loro piaceri, e già troppo vessati dell'insuccesso della loro macchinazione.

Continuarono la loro vita sulle rive della Senna, ipotecando i loro immobili.

Nessuno li rimpianse, e Hingant meno che mai, dilsiluso finalmente sul loro conto.

L'assenza di Callec sparito dopo la spiegazione finale, cagionò a Gian-Maria e agli sposi un vero dolore. Si seppe soltanto che aveva lasciato Parigi senza dire dove andava.

Il buon Gian-Maria potè meno facilmente consolarsi della partenza, reso diffidente della condotta dei nipoti di Meriadec, cosapettando che Matorino avesse impiegato 'pel proprio uso il milione del suo capitano.

Soffrì tacitamente e serbò il segreto del tesoro nascosto su uno degli isolotti di Chausey.

Passarono così undici anni, undici anni di felicità per Paolo e Marta e pel loro amico Hingant.

Il tenente era passato capitano in Kabylia, maggiore in Crimea, e tenente colonnello sul campo di Solferino.

Un giorno, pochi mesi dopo la campagna d'Italia, il colonnello Gilbert e sua moglie, allora stabiliti a Cancale, ricevettero una lettera d'un notaro di Concarneau a loro sconosciuta, contenente la copia d'un testamento in questi termini:

" Io, Maturino Callec, armatore per la pesca delle sardine, sano di mente e volendo soddisfare un debito di riconoscenza, istituisco mia legataria universale la signorina Marta Moulinier, sposa legittima, del signor .Paolo Gilbert, ufficiale nell'esercito francese. „

Si può facilmente supporre l'effetto che produsse quella inattesa comunicazione.

Hingant fu consultato, e i suoi consigli contribuirono molto a decidere la signora Gilbert e suo marito ad accettare l'eredità.

Era scritto che l'oro di Méridec D'ardan le ritornerebbe un giorno e ginstamente.

Solo invece d'un milione ve n'erano due, poichè Dos-de-Marsouin aveva fatto fruttare il tesoro di Chausey, e l'ex gabbiere era il più ricco negoziante del Finisterre.

Il generale di divisione Gilbert s'è coperto di gloria, e sulla manica alla sua felicità, perchè Marta gl'ha dato due figli che hanno fatto vanto rosamente la campagna sotto gli ordini del padre.

Il destino dei nipoti del corsaro non è stato così brillante. E' già da un pezzo che hanno mangiato l'eredità dello zio.

Dolley fa lo scrivano pubblico; Degenet è commesso viaggiatore, e la signorina Pelchat serve come vivandiera in un reggimento di turcos.

L'eccellente Gian-Maria è morto vecchissimo adorato dai suoi figli adottivi. L'ultima sua parola fu: " Dio sa quel che fa. „

FINE


# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia all'*Amministrazione de* **Popolo Romano**
*Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**
*Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.*

**Prezzo dell'Associazione**

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
*POPOLO ROMANO ed EGO DELLA MODA* (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

**INSERZIONI** *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sosia 3. pag.) Cent. **70.**

**4ª Pagina. Cent. 20** la linea. - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
*—( Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. )—*

1 2 3 4 5 6 7 8

## La tisi o tubercolosi

polmonare ha trovato finalmente la sua cura razionale e sicura. Scompariscono i bacilli di Kock dall'espettorato, finisce la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. La cura si basa sull'uso della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta.** Effetti splendidi anche in casi disperati. Attestati autentici di guarigione definitiva.

Costa L. 2 ed il metodo per la completa guarigione, per posta si spedisce in tutto il mondo per L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri.

## L'impotenza

in tutte le sue forme dipende da attutimento del sistema nervoso genitale. La cura razionale e radicale è data dai rimedi che risvegliano e rafforzano l'intero sistema nervoso quali sono il **Rigeneratore** ed i **Granuli di stricnina precisi Lombardi e Contardi.** Effetti mirabili anche nei vecchi. E' garantita l'assoluta innocuità ed il beneficio immenso per la salute, la cura si pratica in modo facilissimo.

La cura completa (4 flac. Rig. 1 flac. granuli stricn.) costa L. 18 e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri.

## Il Diabete

la malattia fatale che tiene oltre quattro secoli di studio, ritenuta incurabile, oggi si guarisce meravigliosamente con la cura Contardi fatte con la **Pillole Ittinato Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi. Si mangia che unisce e scomparisce lo zucchero con la ripresa delle forze. Splendida statistica di guarigioni presentata all'Accad. di Parigi

La cura di un mese (2 flac. Rig., sc. Pillole Vigier) costa L. 12, estero F. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28, Palazzo Angri. Largo Spirito Sante.

**N. B.** — La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno senza l'anticipo di lire due in Italia e di fr. 5 per l'estero. I suoi prodotti si trovano in BUENOS AIRES da L. Fichetti y C., Calle Córdoba 967; a MILANO da Manzoni, Erba ; a ROMA da Colonnelli ; a TORINO da G. Torta ; a BARI da Lippolis, Paganini, Monteleone ; a PALERMO da Petrolla, ecc. ecc.

## La Neurastenia

costituisce la malattia generale di questa fine di secolo, con la facile irritabilità nervosa l'insonnia, la malinconia, la noia, la debolezza generale, il facile ed abbondante sudore, le forme d'isterismo e simili sofferenze. Secondo l'opinione degli specialisti quasi tutti i Malinconici dipende da mancanza di ferro nel sangue, per cui la cura col **Rigeneratore e Granuli di stricnina precisi** Lombardi e Contardi è radicale e splendida.

Costa L. 18 (4 flac. Rig. ed 1 flac. gran. stricn.) e si spedisce in tutto il mondo per fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma, 28, Palazzo Angri.

## Il sangue guasto

oggi si cura stupendamente con la **Smilacina** Lombardi e Contardi unita a iodurodi potassio purissimo costa L. 2 per l'estero Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28, Palazzo Angri. Largo Spirito Sante.

## Dolori-Gotta-Reumi-Artrite

cessano come per incanto coll'uso del **Balsamo Lombardi.** Svanisce il gonfiore ed il dolore più ostinato. Nessun danno per la salute, applicandosi esternamente. Tutti gli mali guariscono anche in casi disperati. Attestati a disposizione di tutti.

Costa L. 5, spedito franco in tutto il mondo, rimettendo anticipato il costo all'unica fabbrica, Lombardi e Contardi. Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri. Largo Spirito Sante.

## Tosse-catarro-bronchite

influenza e qualsiasi malattia bronco-polmonare si curano solo con la Lichenina Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri.

Costa L. 2 per posta in tutto il mondo L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri.

## Le malattie segrete

il restringimento , ecc. , ecc. , sono le sofferenze più frequenti ed ostinate su cui specolano i ciarlatani a danno dei guazi. E' necessario ricordare che solo l'**Iniezione Antisettica**, Lombardi e Contardi guarisce la blenorragia, il restringimento, ecc. ecc., ecc. Si sostituisce il paragone con qualsiasi rimedio. Dopo poche applicazioni cessa la più ostinata secrezione. E' **preventiva** certissima e **curativa** insuperabile.

Costa L. 2,50, per posta L. 3,25; quattro flacons L. 10 in Italia anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28. Palazzo Angri. Largo Spirito Sante.

## I capelli

cadono per un microbacillo studiato quest'anno nell'istituto Pasteur di Parigi dal dottor Sabaurand. I rimedi che l'accidono ed arrestano la caduta dei capelli sono contenuti nella **Ricinina** Lombardi e Contardi la quale stimola la papilla pilifera per riprodurre nuovo capello se il tegumento papillare non è stato distrutto dal bacillo. I **capelli** non ricrescono più. Attestati a disposizione di tutti.

Costa L. 5, per posta L. 6. Quattro flac. con completa cura di tutto il mondo fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28, Largo Spirito Sante

# GROTTA GUSTI

—( Reale Stabilimento di Bagni a Vapore Naturale )—
**MONSUMMANO**
Idroterapia - Elettroterapia - Piscina - Massaggio
**ILLUMINAZIONE ELETTRICA**

**ANTIREUMATICA-ANTIGOTTOSA**
**GRAND'HOTEL REALE VITT. EMANUELE**
*UFFICIO TELEGRAFICO, POSTALE E TELEFONICO*
**nello Stabilimento**
DIREZIONE SANITARIA
Professori: GROCCO - MURRI - LUSTIG
**N. MELANI - Concessionario**
**Monsummano** (Italia).

# PSICROGANOMA

**Vernice a Smalto inalterabile**
**BREVETTATA**
Si applica col pennello, sul **Legname, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini da bagno, Latrine,** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.
**RATTI e PARAMATTI**
**Ratti Ernesto e C. Successori**
*Fabbricanti Vernici, Colori e Ponnelli, TORINO*
FILIALI { **Roma** Via Quattro Fontana 21-b. **Milano** Viale Venezia, 18 **Napoli** Strada Chiaia, 68.
A richiesta si spedisce campionario delle tinte e copia degli attestati rilasciati dai principali stabilimenti pubblici e privati.
Rivendita presso i principali Colorari e Droghieri.
in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.25 »
» » da 1/10 » » 0.60 » 1
**—( Sconto ai rivenditori )—**

# LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0[0] di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico , esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere , via dei Crociferi , N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 900 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

## GUIDA FORESTIERE

**VENERDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 14.
**Id.:** BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Marta, dalle 10 alle 15.
**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrista 5).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. (Permesso via Sagrista 5).
**Biblioteca Alessandrina:** via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
**Palazzo Reale R. Scuderie:** dalle 13 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scuderie.
**Museo INDUSTRIE ARTISTICO:** Capo le Case, 9 alle 14.
**Id. di GESSI:** Via Vaviselli 54, dalle 12 alle 18.
**Gallerie:** S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 28, 12 alle 16.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
**Castel S. Angelo:** permesso Div. Militare, 9-11 e 13-15.
**Catacombe:** S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
**Acquitrini di Mezzaluna:** via Merulana : 9 alle 16 1/2.
**Terme di Tito:** via Labicana 20, dalle 9 alle 16 1/2.
**Foro Romano:** via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1/2.
**Villa BORGHESE:** fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

**Ingresso Una Lira.**
**Museo VATICANO:** via della Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 1/2.


CON POCHI SOLDI
Ecco il mezzo per avere un Magnifico Orologio da Tasca, Regolatore, Sveglia, Cronometro, Pendola, Orologio da Polso, Remontoir, Cronografo